

STATO DI REALIZZAZIONE
DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI ASSEGNATI AD ENTI CONTROLLATI
(art. 10 Regolamento di disciplina dei controlli interni)

- ANNO 2018 -

- Introduzione
- Brescia Infrastrutture srl
- Gruppo Brescia Mobilità
- Centrale del Latte di Brescia spa
- Centro Sportivo San Filippo spa
- Consorzio Brescia Mercati spa
- Fondazione Brescia Musei
- Fondazione Brescia Solidale
- Fondazione EULO

INTRODUZIONE

Il regolamento di disciplina dei controlli interni, adottato con deliberazione Consiliare n. 29/10630 P.G. in data 23.3.2013, ed aggiornato con delibera Consiliare n. 76 del 25.06.2019, prevede anche il controllo sugli enti partecipati.

Tale controllo viene effettuato, con esclusione delle società quotate nei mercati regolamentati e delle loro controllate, nei confronti dei seguenti enti, se partecipati dal Comune di Brescia in misura tale da averne il controllo:

- a) società di capitali o di persone;
- b) fondazioni e associazioni;
- c) consorzi di diritto pubblico o privato.

L'art. 10 c.3 del regolamento sopra citato prevede che a ciascun degli enti controllati siano annualmente assegnati obiettivi gestionali da perseguire; il controllo è finalizzato ad accertare il grado di attuazione di tali obiettivi.

Come previsto, quindi, dalla sopracitata disposizione regolamentare, dopo aver acquisito dai settori competenti per materia eventuali indicazioni circa i servizi affidati, sono state incontrate le società ed enti, individuando gli obiettivi per l'esercizio 2018. Successivamente, con provvedimento della Giunta Comunale del 27.03.2018 n.196, sono stati definiti e formalizzati gli obiettivi stessi che sono stati comunicati agli enti interessati in data 29.03.2018.

A seguire vengono, pertanto, presentati gli obiettivi assegnati a ciascun organismo controllato, unitamente alle rendicontazioni riferite all'esercizio 2018.

Va anzitutto segnalato che per l'esercizio 2018 sono stati assegnati sia obiettivi comuni a tutti gli organismi sia obiettivi specifici in relazione all'attività svolta. Gli obiettivi di carattere generale individuati per tutti gli organismi controllati sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..

Oltre agli obiettivi di carattere generale, a tutte le Società sono stati attribuiti obiettivi specifici inerenti l'adeguamento alle novità introdotte dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs 175/2016 e ss.mm. e ii. e la gestione dei servizi affidati. Gli obiettivi specifici delle Fondazioni sono stati maggiormente incentrati sulla realizzazione/rendicontazione di attività correlate alle peculiari operatività.

Per il 2018 sono stati assegnati obiettivi gestionali anche alle società controllate da Brescia Mobilità SpA: Brescia Trasporti SpA, Metro Brescia Srl e OMB International in liquidazione.

A seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 26.03.2018 con la quale sono state approvate, per il Consorzio Brescia Mercati, le modifiche statutarie, il nuovo patto di governance tra i soci pubblici e il rinnovo decennale dell'affidamento della gestione della struttura mercatale, la stessa ha assunto le specifiche di società in house, rientrando a pieno titolo tra gli organismi controllati e, conseguentemente, gli obiettivi gestionali assegnati per il 2018 coinvolgono anche il Consorzio Brescia Mercati.

Per l'esercizio 2018 non sono stati assegnati obiettivi gestionali alla Fondazione del Teatro Grande di Brescia in considerazione dell'interlocuzione in essere con la stessa Fondazione che chiede di non essere inserita nel consolidato comunale perché, a suo dire, non ne ricorrerebbero le condizioni in quanto organismo non controllato dal Comune.

Relativamente alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, si rileva che Brescia Infrastrutture srl, Brescia Mobilità spa e le società del suo gruppo, Centrale del Latte di Brescia spa, Consorzio Brescia Mercati spa e le Fondazioni Brescia Musei e Brescia Solidale hanno raggiunto gli obiettivi assegnati. Per quel che concerne il Centro Sportivo San Filippo si rileva il mancato raggiungimento dell'obiettivo denominato "Adozione di un atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione dei dati, documenti e informazioni obbligatori" mentre per l'obiettivo denominato "In relazione al progetto di realizzazione del nuovo palazzetto EIB e alle attività affidate, si chiede di completarne l'allestimento entro il 30.9.2018" si rileva il ritardo di 1 mese nella conclusione dell'allestimento rispetto alla scadenza prevista. Per quel che concerne la Fondazione Eulo numerosi sono gli obiettivi di carattere generale non raggiunti; a questo riguardo sono da richiamare la limitatezza delle risorse assegnate dal Comune e la mancanza di una struttura operativa che nel 2018 hanno determinato una fase di stallo nell'attività della Fondazione.



BRESCIA INFRASTRUTTURE S.R.L

Obiettivi assegnati

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Brescia Infrastrutture S.r.l.** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017 e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.
- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale

relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.

- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. *"gestione del personale"* si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale. Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- c) Rendiconto analitico del pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.
- d) Collaborazione con Comune e, per quanto di competenza, Brescia Mobilità e le aziende del tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia.
- e) Conclusione lavori di copertura scale per l'accesso alla fermata metropolitana di "Stazione FS".
- f) Evidenza dei risultati di una nuova suddivisione delle spese generali e di personale, attualmente articolate in ramo metrobus e ramo parcheggi, in considerazione

dell'avvio della nuove attività affidate alla società, specialmente nel campo della progettazione.

- g) Impegno nel recupero dei diversi contributi CIPE e ministeriali ancora pendenti relativamente al Metrobus e resoconto delle attività svolte.
- h) Evidenza delle attività volte al contenimento degli oneri finanziari e di gestione.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e del c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.03.2018 è stato revocato dall'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza l'Ing. Fabio Lazzari e nominata la Dott.ssa Francesca Bazzani dandone comunicazione all'ANAC in data 16.03.2018. I riferimenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza sono rinvenibili sul sito di Brescia Infrastrutture S.r.l.

Verificato al link <https://www.bresciainfrastrutture.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione/responsabile-prevenzione-della-corruzione/>

- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.

Il Terzo aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (2018-2020) nella sezione II "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Brescia Infrastrutture (2018-2020) all'ALL. 5 "Sezione Trasparente" prevede il monitoraggio di tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla Delibera ANAC 1134/17 indicando puntualmente i soggetti responsabili della comunicazione dell'obbligo e della sua pubblicazione e le tempistiche dell'aggiornamento di tali obblighi. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28.08.2018, ha approvato il "Regolamento sugli obblighi di comunicazione e trasparenza - disciplina del procedimento sanzionatorio ex art. 47 D. Lgs. 33/2013 ss.mm.ii. con la finalità di integrare il piano della trasparenza regolamentando il procedimento relativo all'irrogazione delle sanzioni per l'omissione degli obblighi di

comunicazione e pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 33/13.

Verificato ai link https://www.bresciainfrastrutture.it/wp-content/uploads/2018/01/PTPC-PTT-Terzo-Aggiornamento_180130.pdf
https://www.bresciainfrastrutture.it/wp-content/uploads/2018/08/Regolamento-sanzioni-trasparenza-ex-art-47-approvato-cda_180829_00.pdf

- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
Nel Terzo aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (2018-2020) nella sezione II "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di Brescia Infrastrutture (2018-2020)" è presente l'all.5 "Sezione Trasparente" strutturato secondo il modello "Società trasparente" indicato, oltre che dal 33/2013 ss.mm.ii., dall'allegato 1) Sezione "Società trasparente"/"Amministrazione trasparente" - Elenco degli obblighi di pubblicazione" delibera ANAC 1134/17 ".
I dati soggetti agli obblighi di pubblicazione, prima di procedere alla loro diffusione sul sito istituzionale "Società Trasparente" sono soggetti alla verifica di compatibilità anche per quel che riguarda i vincoli imposti dalla normativa sulla privacy.

Verificato al link https://www.bresciainfrastrutture.it/wp-content/uploads/2018/01/PTPC-PTT-Terzo-Aggiornamento_180130.pdf

- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
Sul sito di Brescia Infrastrutture "Società Trasparente" sono pubblicati i dati relativi ai componenti dell'organo amministrativo di Brescia Infrastrutture S.r.l. come richiesto dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 nonché le dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità previste dal D. Lgs.39/2013.

Verificato al link <https://www.bresciainfrastrutture.it/amministrazione-trasparente/consiglio-di-amministrazione/>

- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
Il Consiglio di Amministrazione in data 30.01.2018 ha approvato il "Regolamento accesso documentale, accesso civico semplice e generalizzato" con la finalità di disciplinare in maniera organica e compiuta le tre tipologie di accesso - accesso civico "semplice", accesso civico "generalizzato", accesso documentale - per dare attuazione al principio di trasparenza di cui all'art. 1 del D. Lgs. 33/2013 cui si informa l'azione di Brescia Infrastrutture S.r.l., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Comune di Brescia, ed adottare comportamenti omogenei nelle varie articolazioni della stessa Società. Nel medesimo regolamento sono state inoltre previste le modalità del diritto di accesso ai documenti amministrativi - accesso documentale - nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti contenute nel capo V, legge 241/1990.

Verificato al link https://www.bresciainfrastrutture.it/wp-content/uploads/2018/01/Regolamento-Accesso-Civico-approvato-cda_180130_00.pdf

- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

Nel corso del 2018 è stato avviato un processo di sensibile revisione del Modello Organizzativo (o MOG) ai sensi del D. Lgs. 231/01 resosi necessario sia a seguito delle significative modifiche intervenute a livello societario e a livello organizzativo avvenute in Brescia Infrastrutture S.r.l., sia in adempimento alle indicazioni contenute nella Determinazione ANAC n. 1134/17 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10.12.2018 è stato quindi adottato un documento unitario con il quale sono individuate le misure del "modello 231" e le misure integrative di prevenzione della corruzione unitamente alla sezione dedicata alla trasparenza.

DOCUMENTO UNITARIO VERIFICATO AL LINK: <https://www.bresciainfrastrutture.it/wp-content/uploads/2018/12/Codice-etico-CDA-10-12-2018.pdf>

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.

La Società tiene aggiornata sul sito istituzionale in "Società Trasparente -Consulenti e Collaboratori" la sezione presente indicando per ogni incarico di consulenza o collaborazione affidato il nominativo, gli estremi dell'atto di conferimento, la ragione dell'incarico, la durata, il curriculum del professionista, il compenso, la procedura di selezione ed il numero dei partecipanti e le dichiarazioni di incompatibilità.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 22.06.2018 ha approvato il "Regolamento per l'affidamento degli incarichi di consulenza e collaborazione a soggetti esterni" con la finalità di disciplinare in maniera organica e compiuta, nel rispetto della normativa vigente, i presupposti, i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi di studio e ricerca, di consulenza e di collaborazione. Il Regolamento ha inoltre lo scopo di promuovere la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica per l'affidamento degli incarichi, delle consulenze e delle collaborazioni nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità.

VERIFICATO AL LINK <https://www.bresciainfrastrutture.it/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori-2018/>

- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

In adempimento a tale obiettivo la Società in data 29.01.2019 con nota prot. 246/19 ha trasmesso la relazione annuale redatta dal R.P.C.T., con allegata la relazione sul piano di formazione anticorruzione (2018-2020), concernente l'attività effettuata nel corso del 2018 nonché relativa alle attestazioni di cui alla deliberazione A.N.A.C 141/2018.

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.

Brescia Infrastrutture S.r.l. in ottemperanza alle indicazioni dell'art. 6 D. Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. ha predisposto apposita relazione sul governo societario per l'esercizio 2017, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2018 e Assemblea ordinaria del 20 aprile 2018. La Società inoltre durante il corso dell'anno continua a monitorare le soglie dei parametri individuati nella precedente relazione e nel caso si verificasse una situazione di soglia di allarme avrà il compito di convocare tempestivamente l'Assemblea dei soci per approfondire il tema e verificare se si rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, e. 2 del D. Lgs. 175/2016.

- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "gestione del personale" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

Sul sito istituzionale di Brescia Infrastrutture S.r.l. in "Società trasparente -Selezione del Personale" è pubblicato il "Regolamento per la disciplina dell'accesso all'impiego e delle modalità di reclutamento del personale" con la finalità di definire criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.

VERIFICATO AL LINK https://www.bresciainfrastrutture.it/wp-content/uploads/2017/02/Regolamento-reclutamento_2016.12.16.pdf

Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio.

In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.

La Società, nonostante l'aumento del proprio organico previsto per il 2018, nel corso dell'anno ha perseguito l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di funzionamento, comprese quelle del personale, attraverso le seguenti modalità:

- Brescia Infrastrutture S.r.l. ad oggi si è già dotata del "Regolamento per la disciplina dell'accesso all'impiego e delle modalità di reclutamento del personale", attuando una costante verifica del rispetto dei vincoli assunzionali e dell'obbligo di contenimento delle spese;
- E' stato adottato il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza a soggetti esterni con la finalità del contenimento e controllo dei suddetti costi;
- Nel corso dell'anno si è proceduto inoltre all'implementazione di un sistema di gestione integrato conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 21500:2013 e al D.LGS. 231/2001 finalizzato alla razionalizzazione delle procedure interne, con conseguente contenimento delle spese, e al fine inoltre di dotare la struttura di una maggiore funzionalità ed efficienza;
- Vi è infine costante attenzione nella valutazione ed approvazione da parte dell'Azienda di ogni specifica spesa. La Società si è dotata di un regolamento per le spese di missione e per le attività espletate fuori dall'ordinaria sede di servizio.

La Società ha proceduto a bandire n. 3 selezioni pubbliche per l'assunzione di personale richiedendo ed ottenendo, per ogni selezione, il preventivo benestare da parte dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda il contenimento o la razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente, si precisa quanto segue:

- Il costo del personale nel suo complesso è aumentato in termini percentuali di circa il 3,5% rispetto all'anno precedente in seguito alle aumentate attività e incarichi assegnati alla Società da parte del socio e il conseguente aumento dell'organico societario in termine di numero di dipendenti, anche se il costo medio per dipendente si è ridotto di circa il 9% rispetto all'esercizio precedente;

Si segnala la sempre viva attenzione della Società sui costi assicurativi che ha portato come risultato un ulteriore risparmio dei costi rispetto all'esercizio precedente di circa il 10%.

- c) Rendiconto analitico del pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Si conferma che nell'anno 2018 oltre l'80% del fatturato viene effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio Comune di Brescia, e più precisamente si segnala che i ricavi della Società riferiti alla gestione caratteristica che derivano dal Comune di Brescia (direttamente o indirettamente) sono stati nell'anno pari al 99,99 % e quindi di poco inferiori al 100% in seguito alla presa in carico nel dicembre del 2018 di un progetto verso l'esterno (A2A Smart City).

- d) Collaborazione con Comune e, per quanto di competenza, Brescia Mobilità e le aziende del tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia.
Brescia Infrastrutture S.r.l. ha supportato l'Amministrazione Comunale nella valutazione del protocollo di intesa tra Loggia ele Aziende del TPL extraurbano per l'unificazione del Terminal di via Solferino a Brescia. Ha collaborato inoltre con l'Amministrazione nella valutazione del progetto del primo step di sperimentazione che il Gruppo Arriva ha presentato per riorganizzare gli spazi di sosta dei pullman.
- e) Conclusione lavori di copertura scale per l'accesso alla fermata metropolitana di "Stazione FS".
I lavori si sono conclusi entro i tempi stabiliti, e cioè entro la fine del 2018.
- f) Evidenza dei risultati di una nuova suddivisione delle spese generali e di personale, attualmente articolate in ramo metrobis e ramo parcheggi, in considerazione dell'avvio della nuove attività affidate alla società, specialmente nel campo della progettazione.
La Società sta facendo contabilizzare ai propri dipendenti le proprie ore lavorate su apposito software di gestione dati al fine di poter verificare a fine anno la percentuale lavorata sui principali business aziendali. Dalle analisi effettuate sull'anno 2018 le percentuali lavorate dai dipendenti sui vari business sono le seguenti: ramo Metrobis 55%, ramo Parcheggi 6%, ramo Immobili 5%, ramo Progetti per conto del Comune di Brescia 30%, ramo Aree destinate alla loro valorizzazione 1% e ramo Mo.Ca 3%.
- g) Impegno nel recupero dei diversi contributi CIPE e ministeriali ancora pendenti relativamente al Metrobis e resoconto delle attività svolte.
La Società nel corso del 2018 è stata impegnata nel recupero e rendicontazione delle ultime tranche concesse dallo Stato a valere sulla Delibera CIPE n.100 del 2012. Inoltre, a seguito della richiesta di reintegrazione dei fondi tagliati negli anni passati ha visto il riconoscimento di 4.000.000 di euro a valere sui Fondi FSC che sono in corso di finalizzazione attraverso una specifica Convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti dove saranno indicati i progetti che dovranno essere realizzati nel corso del biennio 2020/2021. La Società, al fine di non perdere il finanziamento a suo tempo concesso per la Metropolitana e finalizzato alla realizzazione di un parcheggio alla fermata di Lamarmora, si è attivata con l'obiettivo di indirizzare tali risorse a miglioramento dell'accessibilità alla metropolitana promuovendo attraverso un progetto con studio di fattibilità la realizzazione di un nuovo parcheggio in struttura presso il capolinea del Prealpino con il fine di raddoppiare l'offerta di sosta e migliorare la funzione di interscambio. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) ha approvato nel mese di aprile la delibera di "rifinalizzazione delle risorse", pari a 8,076 milioni di euro. Non appena vi sarà la registrazione da parte della Corte dei Conti e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, la Società si attiverà per la stipula della relativa convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e successivamente inizierà la progettazione definitiva.
- h) Evidenza delle attività volte al contenimento degli oneri finanziari e di gestione.
I mutui in essere a carico della Società sono tutti stipulati a tassi di interesse in linea con quelli di mercato, fatta eccezione per il mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per il quale, secondo uno studio effettuato su tale contratto, sono

emersi profili di illegittimità che vizierebbero tale contratto di mutuo. Per questo motivo, al fine di perseguire il contenimento degli oneri finanziari, Brescia Infrastrutture S.r.L, dopo il tentativo di conciliazione bancaria conclusosi con la mancata adesione da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ha affidato ad un legale l'incarico di citazione in giudizio di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e nel gennaio di quest'anno è stato depositato l'atto di citazione in giudizio.

La Società ottempera all'obbligo di pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale, <https://www.bresciainfrastrutture.it>, sezione "*Società Trasparente*", dell'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali da parte del Comune di Brescia.

Verificato al link

<https://www.bresciainfrastrutture.it/wp-content/uploads/2018/06/Verbale-CDA-del-8-giugno-2018-OMISSIS.pdf>

Obiettivi assegnati

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Brescia Mobilità SPA** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività. Sempre in considerazione delle previsioni del d.lgs.175/2016 a decorrere dal 2018 gli obiettivi annuali vengono assegnati anche alle partecipate indirette comunali e quindi alle società controllate da Brescia Mobilità (Metro Brescia S.r.l., Brescia Trasporti S.p.A., OMB International S.r.l. in liquidazione).

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis “Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”. La relazione deve contenere l’oggetto, la durata, l’indicazione del professionista, l’importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l’attività effettuata nell’esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell’art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. *“Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* che prevede, tra l’altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l’attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- b) Con riferimento all’art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. *“gestione del personale”* si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale. Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all’esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- c) Rendiconto analitico del pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell’art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l’80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall’ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell’attività principale della società.
- d) **Capogruppo Brescia Mobilità:**
 - i. Collaborazione con Comune e, per quanto di competenza, Brescia Infrastrutture e le aziende del tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell’Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia

- ii. Attuazione e completamento del progetto di aggregazione industriale nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo in Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., sulla base della tempistica fissata nell'accordo quadro stabilito dalle realtà partecipanti e come approvato dal Consiglio Comunale con delibera 12 marzo 2018 n. 15.
- iii. Adeguamento alla nuova normativa europea in tema di privacy (reg. U.E. 679/2016) e resoconto circa nuova impostazione.
- iv. Sviluppo delle attività descritte nella delibera di Giunta comunale 13 marzo 2018 n. 158 in merito alla tramvia Pendolina-Centro-Fiera e Valcamonica – Centro – Bornata.

e) Brescia Trasporti S.p.A.:

- i. Completamento della nuova A.V.M. volta a fornire precise informazioni all'utenza (alla fermata e sul cellulare) circa i tempi di attesa dei mezzi di trasporto e sua integrazione con la centrale semaforica.
- ii. Completamento della metanizzazione della flotta, determinandone l'ulteriore fabbisogno e provvedendo all'invio, entro l'esercizio, degli ordinativi di acquisto.

f) OMB International S.r.l. – in liquidazione:

si richiede di massimizzare l'attività di recupero crediti, dando conto delle attività svolte nell'esercizio e dei risultati conseguiti, considerando anche l'impatto delle problematiche fiscali.

g) Metro Brescia S.r.l.:

Verifica della sostenibilità economica e della fattibilità tecnica della realizzazione di un impianto fotovoltaico da porre sul tetto del deposito della metropolitana.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzi il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e dei c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).

Le Società del Gruppo Brescia Mobilità hanno nominato, in attuazione delle previsioni di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013, un Responsabile della Prevenzione della Corruzione che svolge anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza, il cui nominativo è pubblicato sul sito internet istituzionale, sezione

"Società Trasparente" e comunicato all'A.N.A.C, con apposito modulo in data 14.04.2016.

Le Società hanno altresì nominato un Organismo Indipendente di Valutazione il cui nominativo è pubblicato sul sito internet istituzionale sezione "Società Trasparente".

VERIFICATO	AL	LINK
http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione.html		
http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/organo-di-controllo-che-svolge-le-funzioni-di-oiv.html		

2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.

Ogni Società del Gruppo Brescia Mobilità ha adottato i seguenti regolamenti in materia:

- (a) *"Regolamento sul procedimento sanzionatorio ex art. 47 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii."* che disciplina il procedimento sanzionatorio per la violazione degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, pubblicato sul sito internet istituzionale, sezione "Società Trasparente";
- (b) *"Regolamento sul procedimento sanzionatorio ex articoli 45 e 46 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33, e ss.mm.ii. nonché ai sensi dell'ulteriore normativa in materia di anticorruzione e trasparenza"* che disciplina:

- il regime sanzionatorio applicabile ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato della Società, ivi compresi i dirigenti, per la mancata attuazione delle misure e degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza secondo quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dall'ulteriore normativa in materia (tra cui vi rientrano, a titolo esemplificativo, gli articoli 19 e 22 del D.Lgs. 175/2016 e l'art. 29, co. 1, del D.Lgs. 50/2016), dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) della Società e successivi aggiornamenti nonché da ogni altra normativa e disciplina in materia, ivi compresa quella di emanazione da parte dell'A.N.A.C;
- il regime sanzionatorio applicabile al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, al Responsabile per la Trasparenza e all'Organismo Indipendente di Valutazione della Società secondo quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013, dal P.T.P.C. della Società e successivi aggiornamenti nonché da ogni altra normativa e disciplina in materia, ivi compresa quella di emanazione da parte dell'A.N.A.C.

VERIFICATO AI LINK

<http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/organizzazione/sanzioni-per-mancata-comunicazione-dei-dati.html>

3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.

Le Società del Gruppo Brescia Mobilità hanno costituito, in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, sul proprio sito internet istituzionale, la specifica sezione "Amministrazione Trasparente" (successivamente denominata, come da indicazioni dell'A.N.A.C, "Società Trasparente") articolata in conformità alle deliberazioni dell'A.N.A.C.

medesima e, in particolare, tra le ultime, alla Delibera dell'8.11.2017, n. 1134, recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici».

In tale sezione vengono pubblicati ed aggiornati i dati richiesti dalla norma, in conformità alla stessa e alle deliberazioni dell'A.N.A.C.

- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.

Le Società del Gruppo Brescia Mobilità pubblicano sul proprio sito internet istituzionale, sezione "*Società Trasparente*", per ogni società, i dati di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nonché le dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii., in conformità a tali disposizioni e alle interpretazioni dell'A.N.A.C. in materia.

VERIFICATO AI LINK

<http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/organizzazione/titolari-di-incarichi-politici-di-amministrazione-di-direzione-o-di-governo.html>

- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Le Società del Gruppo hanno adottato apposito "*Regolamento in materia di accesso documentale, di accesso civico semplice e di accesso civico generalizzato*" pubblicato sul sito internet istituzionale, sezione "*Società Trasparente*".

VERIFICATO AI LINK

<http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general.html>

- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

Le Società del Gruppo hanno adottato, in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, un Modello Organizzativo ed un proprio Codice Etico e di Comportamento, atti entrambi pubblicati sul sito internet del Gruppo Brescia Mobilità, sezione "*Società Trasparente*". Nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e successivi aggiornamenti adottati dalle Società ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii. l'analisi delle attività a rischio è stata effettuata anche utilizzando l'identificazione delle attività sensibili compiuta nel Modello Organizzativo ex 231/2001 dalle medesime adottato.

Si precisa inoltre che, anche nel 4° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2019-2021) adottato dalle Società ai sensi della L. 190/2012 e ss.mm.ii., l'analisi delle attività a rischio è stata effettuata utilizzando l'identificazione delle attività sensibili compiuta nel Modello Organizzativo ex 231/2001 adottato dalla Società medesima.

VERIFICATO AI LINK

<http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/brescia-mobilita-spa/codice-di-condotta-e-codice-etico.html>

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.

Le Società del Gruppo Brescia Mobilità hanno adottato un proprio *"Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni"* www.bresciamobilita.it, sezione *"Società Trasparente"*, che definisce e disciplina, nel rispetto della normativa vigente ed applicabile in materia come coerentemente interpretata dalla giurisprudenza, i presupposti, i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento da parte della Società a soggetti esterni alla medesima:

(a) degli incarichi individuali di collaborazione con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi della normativa vigente ed applicabile in materia;

(b) degli incarichi individuali professionali con contratto di lavoro autonomo, ai sensi della normativa vigente ed applicabile in materia.

Le Società per l'anno in corso, allo stato, non hanno conferito incarichi in questione. In ogni caso, così come previsto dal D.Lgs. 33/2013 e dalle interpretazioni dell'A.NAC. in materia, il conferimento di incarichi ai sensi del citato Regolamento comporta la pubblicazione anche dei dati richiesti dall'Amministrazione Comunale nell'apposita sezione del sito internet sopra indicato.

VERIFICATO	AL	LINK
http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori/titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza.html		

- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Le società del Gruppo Brescia Mobilità hanno pubblicato la relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza inerente all'attività svolta nel 2017 <http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione.html>

In data 30 gennaio 2019 è stata trasmessa la relazione del Responsabile della prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza delle Società del gruppo inerente all'attività svolta nel 2018.

In tale nota, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ha dettagliato le attività svolte con riferimento alla tematica della corruzione e della trasparenza ed ha, al contempo, dato informativa in merito alle attestazioni sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione secondo quanto previsto dalla delibera A. N. A. C. del 21 febbraio 2018, n. 141.

Per ciò che attiene alle attestazioni di cui alla deliberazione A.N.A.C. 141/2018, il nominato Organismo Indipendente di Valutazione delle Società ha redatto i documenti di competenza in merito all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di

pubblicazione al 31.03.2018 che sono stati pubblicati, in data 27.04.2018, sul sito internet istituzionale, sezione "Società Trasparente".

VERIFICATO **AL** **LINK**
<http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/organo-di-controllo-che-svolge-le-funzioni-di-oiv.html>

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.

Le Società del Gruppo hanno adottato, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Esercizio 2017, la relazione richiesta dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"; tale Relazione è stata depositata presso il Registro delle Imprese contestualmente al deposito del Bilancio di Esercizio 2017, è stata inviata all'Amministrazione Comunale ed è stata inoltre pubblicata sul sito internet istituzionale della Società, www.bresciamobilita.it, sezione "Società Trasparente". Anche in occasione della redazione del Bilancio di Esercizio 2018 è stata predisposta la relazione ex art. 6 del D. Lgs. 175/2016.

Per **OMB International in Liquidazione**, tenuto conto dello stato di liquidazione, non è stata adottata la relazione richiesta dall'art. 6 d.lgs. 175/2016 in quanto è stata ritenuta non applicabile.

VERIFICATO AL LINK <https://trasparenza.bresciamobilita.it/bilanci/bilancio>

- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "gestione del personale" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 175/2016, le Società Brescia Mobilità SpA, Brescia Trasporti SpA e Metro Brescia Srl hanno pubblicato sul sito internet istituzionale www.bresciamobilita.it, sezione "Società Trasparente", i seguenti provvedimenti:

(a) " *Regolamento per il reclutamento del personale*", avente ad oggetto i criteri e le modalità per il reclutamento del personale da parte della Società;

(b) " *Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni*" che definisce e disciplina - nel rispetto della normativa vigente ed applicabile in materia, come coerentemente interpretata dalla giurisprudenza - i presupposti, i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento da parte della Società a soggetti esterni alla medesima (i) degli incarichi individuali di collaborazione con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ai sensi della normativa vigente ed applicabile in materia, (ii) degli incarichi individuali professionali con

contratto di lavoro autonomo, ai sensi della normativa vigente ed applicabile in materia

VERIFICATO AL LINK <https://trasparenza.bresciamobilita.it/disposizioni-general/atti-general>

OMB International in Liquidazione ha adottato soltanto il solo "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni" mentre non ha provveduto all'adozione del Regolamento che disciplina i criteri di selezione del personale in quanto, dall'1.01.2016, non ha personale in organico e, tenuto conto dello stato di liquidazione della stessa, non è prevista alcuna assunzione.

Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.

Nel richiamare la varia corrispondenza già intervenuta con il Settore, **Brescia Mobilità SpA** per quanto attiene alla richiesta di contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, conferma che anche i valori per il secondo semestre 2018 - così come per il primo semestre 2018 di cui alla nota del 17.09.2018 (PG: 0009840/18) - sono in linea con le attese.

Si rileva, nello specifico, il contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, che, ad ulteriore contenimento di quanto già indicato nella citata nota relativa al primo semestre 2018, alla data del 31.12.2018 risulta essere pari a 139 persone (uno in meno rispetto a quanto previsto nel primo semestre), di cui dirigenti n. 6, quadri n. 4, impiegati n. 91 ed operai n. 38.

La Società ha provveduto a comunicare la consistenza di organico all'Amministrazione Comunale anche in data 30.01.2019, dando, al contempo, evidenza della pianificazione delle occorrenze riferite alla Società con contestuale richiesta di preventiva autorizzazione, rilasciata dall'Amministrazione Comunale con nota del 4.03.2019.

In merito agli interventi posti in essere, la Società - anche in applicazione della Deliberazione di Giunta Comunale del 4.11.2014, n. 616 (*"Atto di indirizzo nei confronti delle società controllate in materia di vincoli assunzionali e di contenimento dei costi del personale"*) - ha attuato una costante verifica del rispetto e dell'attuazione dei vincoli assunzionali nonché dell'obbligo di contenimento delle spese.

Tra i provvedimenti idonei a realizzare tale obiettivo, si ricordano il *"Regolamento interno per le missioni e le attività espletate fuori dall'ordinaria sede di servizio"*, il *"Regolamento di Brescia Mobilità S.p.A. per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni"*, l'analisi delle curve retributive a disposizione del management, la costante attenzione riposta dal management nella valutazione e nell'approvazione di ogni specifica spesa.

Per **Brescia Trasporti SpA** anche i valori per il secondo semestre 2018 - così come per il primo semestre 2018 di cui alla nota del 6.09.2018 (PG: 0005868/18) - sono in linea con le attese.

Si rileva, nello specifico, il contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, che, ad ulteriore riduzione dell'organico rispetto a quanto già indicato nella citata nota relativa al primo semestre 2018, alla data del 31.12.2018

risulta essere pari a 440 persone, di cui dirigenti n. 2, quadri n. 6, impiegati n. 63, operai n. 369, di cui personale viaggiante 331.

La Società ha provveduto a comunicare la consistenza d'organico alla Capogruppo anche in data 28.01.2019 dando, al contempo, evidenza della pianificazione delle occorrenze riferite alla Società con contestuale richiesta di preventiva autorizzazione, rilasciata dall'Amministrazione Comunale con nota del 4.03.2019.

In merito agli interventi posti in essere, la Società - anche in applicazione della Deliberazione di Giunta Comunale del 4.11.2014, n. 616 (*"Atto di indirizzo nei confronti delle società controllate in materia di vincoli assunzionali e di contenimento dei costi del personale"*) - ha attuato una costante verifica del rispetto e dell'attuazione dei vincoli assunzionali nonché dell'obbligo di contenimento delle spese.

Tra i provvedimenti idonei a realizzare tale obiettivo, si ricordano il *"Regolamento interno per le missioni e le attività espletate fuori dall'ordinaria sede di servizio"*, il *"Regolamento di Brescia Trasporti S.p.A. per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni"*, l'analisi delle curve retributive a disposizione del *management*, la costante attenzione riposta dal *management* nella valutazione e nell'approvazione di ogni specifica spesa.

Per **Metro Brescia Srl** - i valori per il secondo semestre 2018 - così come per il primo semestre 2018 di cui alla nota dell'11.09.2018 (PG: 0002785/18) - sono in linea con le attese.

Si rileva, nello specifico, il contenimento delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale che, ad ulteriore contenimento di quanto indicato nella citata nota relativa al primo semestre 2018, alla data del 31.12.2018 risulta essere pari a 135 persone, di cui dirigenti n. 2, quadri n. 2, impiegati n. 35 ed operai n. 96.

La Società ha provveduto a comunicare la consistenza d'organico alla Capogruppo anche in data 29.01.2019 dando, al contempo, evidenza della pianificazione delle occorrenze riferite alla Società con contestuale richiesta di preventiva autorizzazione, rilasciata dall'Amministrazione Comunale con nota del 4.03.2019.

In merito agli interventi posti in essere, la Società - anche in applicazione della Deliberazione di Giunta Comunale del 4.11.2014, n. 616 (*"Atto di indirizzo nei confronti delle società controllate in materia di vincoli assunzionali e di contenimento dei costi del personale"*) - ha attuato una costante verifica del rispetto e dell'attuazione dei vincoli assunzionali nonché dell'obbligo di contenimento delle spese.

Tra i provvedimenti idonei a realizzare tale obiettivo, si ricordano il *"Regolamento interno per le missioni e le attività espletate fuori dall'ordinaria sede di servizio"*, il *"Regolamento di Metro Brescia Società a Responsabilità Limitata per il conferimento di incarichi di collaborazione a soggetti esterni"*, l'analisi delle curve retributive a disposizione del *management*, la costante attenzione riposta dal *management* nella valutazione e nell'approvazione di ogni specifica spesa.

Omb International Srl in Liquidazione non ha sopportato spese di funzionamento ad eccezione dei compensi spettanti al Liquidatore.

- c) Rendiconto analitico del pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Brescia Mobilità SpA - In ordine all'obiettivo in questione, anche per il 2018 sono state rispettate le previsioni di cui all'art. 16, co. 3, del D.Lgs. 175/2016 e dello Statuto societario.

Infatti, il fatturato della Società è pari a circa 60,3 milioni di Euro, di cui circa 54,0 milioni di Euro derivanti dallo svolgimento di compiti affidati dal Comune di Brescia, che superano ampiamente il limite dell'80% fissato (90%).

La differenza, pari a 6,3 milioni di Euro, è composta principalmente da ricavi di attività di gestione della sosta per altri soggetti privati, dall'attività di realizzazione di impianti elettrici e fotovoltaici per privati, da rimborsi assicurativi per danni subiti, da affitti di locali di proprietà di Brescia Mobilità, da ricavi commerciali per l'utilizzo di spazi pubblicitari e dalle rivalse di costi sostenuti per la gestione di servizi amministrativi nei confronti di altre Società del Gruppo.

Molte di queste attività sono complementari a quelle svolte su incarico del Comune di Brescia.

In generale, lo svolgimento delle attività complementari, che sono comunque marginali rispetto a quelle svolte su incarico del Comune, permette di ottenere recupero di efficienza nell'impiego del personale e delle attrezzature, nonché risparmi di costi derivanti da economie di scala a livello complessivo di Gruppo.

Brescia Trasporti SpA – sebbene l'obiettivo in questione sia previsto solo per le società in house - il fatturato del 2018 della Società è pari a circa 48,2 milioni di Euro che provengono per circa il 95% dal contratto di servizio in essere con il Comune di Brescia e che la produzione ulteriore (composta da ricavi per 2,4 milioni di Euro circa derivanti da: servizi di TPL in altri comuni della provincia di Brescia, trasporti di granturismo riservati a privati, officina autorizzata riparazione mezzi, ricavi pubblicitari) è realizzata in quanto permette di conseguire economie di scala e altri recuperi di efficienza (*in primis* nell'utilizzo delle risorse umane), sul complesso dell'attività principale della Società.

Metro Brescia - sebbene l'obiettivo pare non si applichi alla Società - rileva che i ricavi di competenza per l'intero esercizio 2018 sono pari a 19.735.091 Euro, tutti derivanti dallo svolgimento di compiti affidati dal Comune di Brescia (100%).

OMB International S.r.l. – in liquidazione - considerato lo stato di liquidazione, la stessa non svolge alcuna attività.

d) Capogruppo Brescia Mobilità:

- i. Collaborazione con Comune e, per quanto di competenza, Brescia Infrastrutture e le aziende del tpl extraurbano, ai fini della riorganizzazione dell'Autostazione di Via Solferino, quale autostazione unica di Brescia.

La Società è disponibile a collaborare, per quanto di propria competenza, con il Comune, con Brescia Infrastrutture S.r.l. e con le aziende del TPL extraurbano secondo le indicazioni che verranno fornite.

- ii. Attuazione e completamento del progetto di aggregazione industriale nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo in Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l., sulla base della tempistica fissata nell'accordo quadro stabilito dalle realtà partecipanti e come approvato dal Consiglio Comunale con delibera 12 marzo 2018 n. 15.

In attuazione dell'Accordo Quadro 14.12.2017, è stato stipulato in data 2.05.2018 l'atto notarile di cessione da parte di Brescia Trasporti S.p.A. a favore di Brescia Mobilità S.p.A. della quota di partecipazione detenuta dalla prima in Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. E' stato posto in atto il procedimento innanzi all'AGCM di valutazione dell'operazione ai sensi della L.287/1990 e a latere appositi incontri tra le parti al fine

di organizzare i primi step per l'avvio dell'operazione di aggregazione industriale entro il 31.12.2018, tuttavia, per motivazioni non riconducibili in alcun modo alla società, tuttavia, si è prorogata la durata dell'Accordo Quadro al 30.06.2019.

iii. Adeguamento alla nuova normativa europea in tema di privacy (reg. U.E. 679/2016) e resoconto circa nuova impostazione.

In ordine all'obiettivo in questione, si informa che le Società Brescia Mobilità SpA, Brescia Trasporti SpA e Metro Brescia hanno designato, con delibere assunte nel mese di maggio, l'ing. Valeria Bonomelli, quale Responsabile della Protezione dei Dati Personali, conferendole, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (CE) 27.04.2016, n. 2016/679/UE, l'incarico di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i compiti e le funzioni di cui a tale normativa.

Di tale nomina è stata data evidenza anche sul sito internet istituzionale della Società, www.bresciamobilita.it, sezione "Società Trasparente". In ordine all'attività svolta dal nominato Responsabile e agli adempimenti adottati in attuazione del citato Regolamento è stata trasmessa specifica relazione sia per il primo che per il secondo semestre 2018. (pg 9823 del 14.9.18 e pg 1279 del 30.1.2019).

VERIFICATO AL LINK <https://trasparenza.bresciamobilita.it/altri-contenuti/dati-ulteriori/brescia-mobilita-spa>

- iv. Sviluppo delle attività descritte nella delibera di Giunta comunale 13 marzo 2018 n. 158 in merito alla tramvia Pendolina-Centro-Fiera e Valcamonica – Centro – Bornata. Brescia Mobilità e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., in attuazione dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 29.03.2018 e finalizzato alla presentazione al Comune, entro il termine assegnato, di proposte relative alla realizzazione sul territorio bresciano di nuovi sistemi di trasporto rapido di massa in coerenza con il PUMS, hanno congiuntamente sviluppato, in qualità di soggetti proponenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, commi 15-19, del D.Lgs. 50/2016, mediante finanza di progetto, una proposta progettuale, economico-finanziaria ed organizzativo-gestionale, avente ad oggetto la concessione per la progettazione (definitiva ed esecutiva), per la costruzione, per la gestione e per l'esercizio del "*Sistema di trasporto di massa di superficie nel Comune di Brescia*", sulla base di un progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, commi 5 e ss., del D.Lgs. medesimo. È in corso il procedimento amministrativo, di competenza dell'Amministrazione, per la valutazione di fattibilità della citata proposta.

e) Brescia Trasporti S.p.A.:

- i. Completamento della nuova A.V.M. volta a fornire precise informazioni all'utenza (alla fermata e sul cellulare) circa i tempi di attesa dei mezzi di trasporto e sua integrazione con la centrale semaforica.

In ordine all'obiettivo in questione, sono state completate le procedure di acquisizione delle varie componenti del sistema, ad eccezione di una che è stata oggetto di ricorso amministrativo innanzi al giudice competente; nel secondo semestre si è concluso il contenzioso giudiziario avanti il giudice amministrativo ed il contratto con l'aggiudicatario è stato sottoscritto nel mese di dicembre 2018. L'esecuzione dell'appalto è stata avviata e si conferma l'avvio del sistema con il servizio invernale 2019/20 (settembre 2019).

Per quanto concerne il progetto di integrazione dell'impianto A.V.M. con la centrale semaforica, è stata effettuata la prima sperimentazione per l'incrocio di Canton

d'Albera e si sta proseguendo con ulteriori incroci parallelamente all'attivazione del sistema A.V.M.

ii. Completamento della metanizzazione della flotta, determinandone l'ulteriore fabbisogno e provvedendo all'invio, entro l'esercizio, degli ordinativi di acquisto.

In ordine all'obiettivo in questione la Società ha sostanzialmente completato la metanizzazione della flotta, ad esclusione di alcuni veicoli ancora oggi utilizzati per servizi particolari (linea 8 per Serle e riserve). E' in fase di svolgimento la procedura di gara per l'acquisto di 12 bus a metano indetta dalla società, nonché la procedura di gara in sede CONSIP per l'acquisto di ulteriori 4 autobus sempre a metano. Si prevede che la consegna di entrambe le forniture avvenga entro il 31.12.2019.

f) **OMB International S.r.l. – in liquidazione:**

Si richiede di massimizzare l'attività di recupero crediti, dando conto delle attività svolte nell'esercizio e dei risultati conseguiti, considerando anche l'impatto delle problematiche fiscali.

Nel corso del 2018 la procedura di liquidazione è ordinariamente proseguita: gli incassi ammontano nel primo semestre a circa € 1.128.377 e nel secondo semestre a € 600.697,88. Il liquidatore conferma che gli incassi degli effetti cambiari girati dal "gruppo" OMB Roma (nel secondo semestre 2017 per un totale di circa € 478.000) sono ad oggi tutti regolari). I pagamenti del primo semestre 2018 sono stati complessivamente pari ad € 1.063.545 mentre quelli del secondo semestre ammontano a € 552.928,45 e includono riversamenti a Brescia Mobilità per € 1.024.797 nel primo semestre e per € 516.483,69 nel secondo.

Nei primi mesi del 2019 sono stati accreditati € 353.000 (di cui 285 mila € da OMB Roma relativamente alla rata 2018 dell'accordo "cassonetti Roma", e 68 mila € da effetti cambiari, ricevuti sempre da OMB Roma).

Il saldo, positivo, del conto corrente acceso presso UBI Banca ammonta a circa € 929.000; pertanto nella relazione ricevuta si afferma che si procederà nei giorni successivi al pagamento di debiti commerciali verso la Capogruppo, relativi ad anni precedenti, per ulteriori € 526.000 circa.

In relazione ai crediti commerciali e non, vantati da OMB International, si riporta quanto segue, rappresentandoli per singolo debitore.

Per **OMB Roma** sono attualmente pendenti due procedimenti giudiziali.

- Un processo giudiziale inerente le contestazioni sollevate dalla stessa per forniture del passato e rispetto al quale il giudice ha disposto una CTU che si è avviata, e che è tuttora in corso con riferimento alla quale OMB International ha nominato quale proprio CTP il Prof. Luigi Solazzi, del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università di Brescia. Il CTU nominato dal Tribunale di Roma ha reso la propria relazione, sulla base di accertamenti palesemente carenti, sottolineati dal CTP di OMB Int., ed evidenziando conclusioni sostanzialmente esiziali per OMB stessa. L'Avv. Noschese ha presenziato all'udienza, contestando l'operato del CTU; si è in attesa delle determinazioni del Giudice. Nella relazione riferita al 1° semestre 2018 il liquidatore affermava che OMB Roma aveva proposto verbalmente, a marzo 2018 una transazione estremamente penalizzante (riduzione del loro debito di circa 1,5 ml di €, con una dilazione allungata ulteriormente) che era stata rifiutata decisamente in quanto, oltre alla perdita economica ingiustificata ed inaccettabile, non si avrebbe comunque la garanzia che il gruppo Fantauzzi mantenesse fede agli impegni presi e sottoscritti, come accaduto con i precedenti accordi.

- Un processo giudiziale inerente il mancato pagamento del debito per acquisto quote OMB Technology' per circa 210 mila €; al riguardo prosegue il procedimento avviato dall'Avv. La Spada, legale di OMB International, che aveva citato OMB Roma che si è opposta al decreto ingiuntivo.

Per quanto riguarda i pagamenti delle cambiali girate da OMB Roma, in conto pagamento di parte dei debiti residui di cui all'accordo cassonetti AMA Roma, gli stessi stanno proseguendo regolari. Si segnala che nei primi giorni dell'anno in corso, OMB Roma ha versato la somma di € 285.000,00 a titolo di rata 2018 per la fornitura di cassonetti.

Tradeco

Con Tradeco prosegue la causa per il mancato pagamento del loro debito per forniture; l'Avv. Noschese ha presentato istanza di revoca dell'ordinanza del Giudice di esibizione di documenti da parte degli enti locali clienti di Tradeco. La società, che aveva depositato istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Bari in ottobre 2018. Il Curatore ha richiesto il 9 gennaio u.s. al GD l'autorizzazione a proseguire nel giudizio.

Busi Group

Con Busi Group sono aperte due posizioni a credito, una per cessione quote di OMB Technology e la seconda per la restituzione dei finanziamenti in passato versati da OMB International alla stessa società, poi alienata a terzi, tra cui, appunto, Busi Group.

Busi Group, nell'ambito dei pagamenti delle quote di OMB Technology, già nel 2017 aveva trattenuto una somma di circa 250 mila €, a fronte di un proprio preteso credito di 550 mila €; dopo alcuni incontri Busi Group aveva avanzato una proposta, respinta, di transazione alla pari, che sarebbe costata ad OMB International 250 mila €. Lo scorso 30 giugno Busi Group non ha onorato, senza offrire ragione concreta, per 200 mila € il proprio debito per rimborso dei finanziamenti soci in passato versati da OMB International a OMB Technology. Il 31 luglio si è tenuto un incontro con Busi Group, alla presenza dei rispettivi Legali, nel quale non è stata avanzata, da parte Busi, una concreta proposta; gli stessi si sono riservati di farne pervenire una ad OMB, ma gli informali contatti intercorsi successivamente tra i legali hanno confermato la mancanza di volontà da parte di Busi Group di riconoscere le ragioni di OMB; è stata segnalata loro, soltanto per dimostrare una reale volontà di chiudere la vicenda, senza riconoscere loro comunque alcuna ragione delle pretese avanzate, la disponibilità a rinunciare ad una somma massima ragionevole, per OMB espressiva di spese legali, tempi e fastidi, nell'ordine dei 40/50 mila €, ma la controproposta non è stata presa in considerazione.

In una nota inviata dal liquidatore al Presidente di Brescia Mobilità il 14.12 si evidenzia lo stato delle problematiche in essere, considerando i termini di un possibile tentativo di conciliazione.

THEMAC

Non sono emerse novità rispetto all'ultima occasione di aggiornamento; nel rispetto della disciplina dell'affidamento di incarichi, è stato contattato un primario studio legale (Studio Lombardi Segni), cui è stata poi trasmessa copiosa documentazione per una valutazione circa l'azione di recupero, che, ove avviata, sarà correlata a *success fee*. E' stato richiesto il fascicolo al legale che ha seguito la vicenda, per inoltrarlo allo studio milanese.

ID&A Srl

I pagamenti, per acquisto quote di OMB Technology, al 30 giugno erano regolari, anche se si segnalava che ID&A, accodandosi alla pretesa di Busi Group, aveva comunicato il loro - preteso - diritto a ridurre il debito nei confronti di OMB (per circa

26 mila €). Gli era stato replicato che questa pretesa non trova accoglienza per parte nostra, ma reiterando la loro contestata ragione a fine luglio ID&A aveva versato soltanto un acconto. ID&A ha saldato il proprio debito verso OMB International. E' stato risolto un contenzioso con **I'INPS di Brescia**, per una presunta violazione dichiarativa del passato, che ha consentito di sbloccare il credito IVA vantato da OMB verso l'Erario

g) Metro Brescia S.r.l.:

Verifica della sostenibilità economica e della fattibilità tecnica della realizzazione di un impianto fotovoltaico da porre sul tetto del deposito della metropolitana.

Nel primo semestre in ordine all'obiettivo specifico in questione, tenuto conto che l'investimento necessario per la relativa attuazione riguarda direttamente la Capogruppo in veste di gestore o Brescia Infrastrutture in qualità di proprietaria degli immobili, la Società si è impegnata a fornire alla stessa il necessario supporto per le attività di verifica.

In data 20.12.2018 è stata fornita a Brescia Mobilità la relazione, completa di piano economico finanziario. Nelle conclusioni del rapporto si evidenzia, meramente sotto il profilo economico finanziario, la non convenienza di tale investimento nell'intero periodo ventennale considerato. Tale risultato è fortemente condizionato dalla ridotta tariffa di acquisto dell'energia elettrica e delle relative scontate accise e quindi dal limitato risparmio conseguibile dall'autoproduzione con impianti fotovoltaici. I costi di acquisto e manutenzione inoltre non sono più favorevolmente condizionati dai contributi statali, ormai cessati.

Il Consiglio di Amministrazione di Brescia Mobilità, nella seduta del 19.12.2018, ha preso atto degli approfondimenti svolti da Metro Brescia e li ha trasmessi ai fini della valutazione di competenza.

Le Società del gruppo ottemperano all'obbligo di pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale, www.bresciamobilita.it, sezione "*Società Trasparente*", degli atti di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali da parte del Comune di Brescia

VERIFICATO	AL	LINK
http://bresciamobilita.albofornitori.net/trasparenza.php/trasparenza/amministrazione-trasparente/bilanci/provvedimenti/obiettivi-gestionali-assegnati-dal-comune-di-brescia/brescia-mobilita-spa.html .		



CENTRALE DEL LATTE DI BRESCIA S.P.A.

Obiettivi assegnati

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per Centrale del Latte di Brescia Spa obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis “Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”. La relazione deve contenere l’oggetto, la durata, l’indicazione del professionista, l’importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l’attività effettuata nell’esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell’art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. *“Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico”* che prevede, tra l’altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l’attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- b) Con riferimento all’art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. *“gestione del personale”* si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale. Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all’esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- c) In considerazione del ruolo riconosciuto alla società quale presidio sanitario e di controllo degli alimenti, nell’ambito delle politiche comunali, vengono assegnati obiettivi in termini di qualità e salubrità di prodotti e processi, di presidio e certificazione della filiera produttiva dalla stalla alla tavola, di attiva collaborazione con gli organi ufficiali di controllo.
Nello specifico, per garantire qualità e sicurezza dei prodotti, andranno messi in atto progetti ed iniziative negli ambiti di seguito specificati:
 - Progetto “Spreco Alimentare” e distribuzione alimenti agli indigenti;
 - Implementazione e miglioramento continuo del benessere animale;
 - “Challenger Test” di batteri sporigeni termoresistenti per la sicurezza alimentare;

- Studio dei punti critici di sanificazione su macchine e impianti avente lo scopo di migliorare la detergenza e minimizzare il rischio di persistenza e proliferazione batterica;
 - Proseguimento del piano di analisi di salubrità dei prodotti.
- d) Andranno proseguite le attività di educazione alimentare, da svolgersi in stretto rapporto con le varie realtà scolastiche e associative della Provincia di Brescia.
- e) Si dovrà operare al fine di aumentare e consolidare la percezione del *brand* Centrale del Latte di Brescia e dei connessi valori di qualità e salubrità tramite campagne stampa sui media tradizionali e sui social network (Facebook e Instagram).

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è ring. Andrea Bartolozzi, nominato in data 23/09/2014. Tale nomina è stata comunicata all'ANAC il 31/01/2015 ed è pubblicata sul sito di Centrale del Latte di Brescia nella sezione Società Trasparente.
VERIFICATO **AL** **LINK** https://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Diposizioni_generali_Piano_triennale_Anticorruzione.asp
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
Il sistema disciplinare del modello 231 di Centrale del Latte è applicabile alla violazione delle misure previste nel P.T.P.C.T., che costituisce parte integrante del modello.
VERIFICATO **AL** **LINK** https://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Organizzazione_Sanzioni.asp
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
Il sito istituzionale di Centrale del Latte, nella sezione Società Trasparente, è aggiornato con frequenza trimestrale.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.

I dati relativi ai titolari di incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche sono pubblicati sul sito di Centrale del Latte nella sezione Società Trasparente.

VERIFICATO	AL	LINK	https://www.centralelatte-brescia.it/File/Consiglio%20di%20Amministrazione%202018.pdf
-------------------	-----------	-------------	---

- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28/02/2018 ha approvato il regolamento per le istanze di accesso civico generalizzato. Il tutto è pubblicato nella sezione Società Trasparente del sito di Centrale del Latte.

VERIFICATO	AL	LINK	https://www.centralelatte-brescia.it/File/I_AMM_10%20REGOLAMENTO%20ACCESSO%20CIVICO.pdf
-------------------	-----------	-------------	---

- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

Il modello 231 è adottato da Centrale del Latte, ed è stato aggiornato, con delibera del Cd.A. in data 26/06/2018.

VERIFICATO	AL	LINK	https://www.centralelatte-brescia.it/File/CLB%20Modello%20di%20organizzazione%20DLGS%20231%20rev5%20%20cda%2011_10_2016(1).pdf
-------------------	-----------	-------------	---

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.

Nella sezione Società Trasparente del sito di Centrale sono pubblicati trimestralmente gli incarichi affidati ai sensi dell'art. 39 bis del "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

VERIFICATO	AL	LINK	https://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Organizzazione_Consulenti_e_collaboratori.asp
-------------------	-----------	-------------	---

- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Le relazioni annuali 2017 e 2018 RPCT sono pubblicate sul sito di Centrale nella sezione Società Trasparente.

VERIFICATO	AL	LINK	https://www.centralelatte-brescia.it/ITA/Societa_trasparente/Diposizioni_generali_Piano_triennale_Anticorruzione.asp
-------------------	-----------	-------------	---

Circa gli specifici obiettivi gestionali:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.

La società ha predisposto la "Relazione ex art. 6 del D.Lgs. 175/2016", che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28/02/2018 e dall'Assemblea dei Soci in data 26/04/2018 per l'esercizio 2017. Relativamente all'esercizio 2018 tale relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14/03/2019 e dall'Assemblea dei Soci in data 16/04/2019.

VERIFICATO **AL** **LINK** [https://www.centralelatte-brescia.it/File/Relazione%20EX%20ART %206%20del%20D LGS%20175 2016.pdf](https://www.centralelatte-brescia.it/File/Relazione%20EX%20ART%206%20del%20D.LGS%20175%202016.pdf) **per 2017. Per 2018 non pubblicata**

- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "gestione del personale" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

Con riferimento all'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. si comunica che sul sito di Centrale del Latte nella sezione Società Trasparente è pubblicata la procedura di assunzione del personale. Tale procedura è in fase di aggiornamento con un continuo confronto tra la società e il Comune di Brescia

VERIFICATO **AL** **LINK** [https://www.centralelatte-brescia.it/File/Selezione%20Personale\(1\).pdf](https://www.centralelatte-brescia.it/File/Selezione%20Personale(1).pdf)

Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.

Le nuove assunzioni di personale, sono state comunicate al socio Comune di Brescia e approvate dallo stesso.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese di funzionamento la Società, a fronte di un incremento del giro d'affari e di una forte crescita dimensionale, ha monitorato e contenuto i costi, come da tabella seguente:

	2018	2017	DELTA
AI - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	70.648.022	65.495.763	+7,87%
B7 - COSTI PER SERVIZI	11.199.803	10.017.307	+11,80%
B9 - COSTI PERSONALE	6.325.180	6.118.821	+3,37%
B14 - ONERI DIVERSI	340.397	250.591	+35,84%

- c) In considerazione del ruolo riconosciuto alla società quale presidio sanitario e di controllo degli alimenti, nell'ambito delle politiche comunali, vengono assegnati obiettivi in termini di qualità e salubrità di prodotti e processi, di presidio e certificazione della filiera produttiva dalla stalla alla tavola, di attiva collaborazione con gli organi ufficiali di controllo.
Nello specifico, per garantire qualità e sicurezza dei prodotti, sono stati messi in atto progetti ed iniziative negli ambiti di seguito specificati:
- Progetto "Spreco Alimentare" e distribuzione alimenti agli indigenti.
 Il progetto spreco alimentare è stato esteso ad altri soggetti che recuperano alimenti destinati a soggetti in condizioni di fragilità economica. Questi alimenti vengono ritirati settimanalmente presso la Centrale del Latte di Brescia.
 - Implementazione e miglioramento continuo del benessere animale.
 Il progetto benessere animale ha raggiunto l'obiettivo della certificazione e prosegue con la definizione di nuovi parametri da sottoporre a ricertificazione successiva. In particolare verranno trattati gli aspetti relativi all'uso di antibiotici, al pascolo, alla stabulazione libera, alla biosicurezza, all'ambiente.
 - Challenger Test di batteri sporigeni termoresistenti per la sicurezza alimentare.
 Il progetto è in fase di chiusura con la stesura della documentazione relativa alla sperimentazione. Si prevedono ulteriori studi sugli effetti del patrimonio enzimatico liberato dalla lisi batterica.
 - Studio dei punti critici di sanificazione su macchine e impianti avente lo scopo di migliorare la detergenza e minimizzare il rischio di persistenza e proliferazione batterica.
 Il progetto è ancora in fase di studio.
 - Proseguimento del piano di analisi di salubrità dei prodotti:
Prosegue il piano di analisi di salubrità dei prodotti mirato ad evidenziare le criticità lungo la filiera distributiva, attraverso campionamenti in esterno, con particolare attenzione ai prodotti già presenti sul mercato.
- d) Andranno proseguite le attività di educazione alimentare, da svolgersi in stretto rapporto con le varie realtà scolastiche e associative della Provincia di Brescia.
 Centrale del Latte continua l'organizzazione di visite scolastiche guidate presso la sua struttura. L'iniziativa "visita in Centrale" è rivolta agli alunni delle classi elementari e medie. La lezione consiste nella visione di un breve filmato che sintetizza il "viaggio del latte" dalla stalla al punto vendita e dalla visita aziendale ai reparti di produzione e confezionamento. Al termine viene offerta la merenda ed omaggiato un piccolo gadget. In base all'età degli alunni coinvolti è diverso il modo di approccio ed il linguaggio utilizzato. L'interesse è sempre molto alto e le lezioni vengono spesso intervallate da domande e curiosità. L'uscita delle scuole in Centrale si rivela spesso come occasione per approfondire e completare il percorso didattico delle classi.

Iniziativa Visite Guidate Scuole anno 2018	
N classi	57 (36 elementari; 21 medie)
N alunni	1177

Zone di Provenienza 2018 (n° classi):				
Pralboino 1	Pavone Mella 1	Brescia 13	Paitone 2	Bedizzole 5

Calcinato 35	Coccaglio 4	Poncarale3	Bagolino 2	Monticelli 2
Paderno 4	Chiari 1	Leno 1	Botticino 3	Roncadelle 2
Berlingo 2	Ponte San Marco 1	Calvagese 2	Pozzolengo 2	Desenzano 1

Centrale del Latte prosegue il Progetto " Latte e Derivati" nelle scuole. Viene trattata la tematica dell'Educazione alimentare sia nelle scuole medie che superiori di Brescia e provincia. Le lezioni sono inserite nel percorso didattico di ciascuna scuola e si collegano solitamente a scienze (per le scuole medie) e chimica per le superiori. Oltre a questo, su richiesta diretta delle scuole (solitamente le classi di 1° media), viene organizzata la "merenda" con prodotti di Centrale: 1 yogurt da bere o 1 spremuta accompagnati da biscotti ed altri alimenti sani utili per far capire l'importanza della prima colazione.

anno 2018	
N h. lezioni	187
N merende	20

- e) Si dovrà operare al fine di aumentare e consolidare la percezione del *brand* Centrale del Latte di Brescia e dei connessi valori di qualità e salubrità tramite campagne stampa sui media tradizionali e sui social network (Facebook e Instagram).

Nel periodo aprile-maggio 2018, Centrale del Latte di Brescia ha presentato un'importante campagna di comunicazione dal titolo "Orgoglio Bresciano" .

I protagonisti sono stati alcuni degli atleti che Centrale sostiene e che hanno contribuito a dare orgoglio alla nostra città ed esaltare, con le loro imprese sportive ed il loro impegno quotidiano, Brescia agli occhi di tutti. Come sfondo agli atleti i due simboli della città per eccellenza, la Leonessa e la Loggia realizzate con una macchia di latte, prodotto principe dell'azienda. La comunicazione è avvenuta tramite quotidiani ed emittenti televisive locali, affissioni in punti strategici della città e comunicazione on line tramite Social Network (Facebook e Instagram).

Centrale ha sviluppato anche un co-marketing con Gardaland Resort. A partire da metà marzo fino alla fine di agosto 2018, sono stati presenti in tutti i punti vendita le confezioni di nove prodotti Centrale del Latte di Brescia aderenti all'operazione promozionale. La collaborazione è ben evidenziata sul fronte della confezione, con un bollo, per garantirne la massima visibilità. Il meccanismo della promozione è semplice, il premio è molto coinvolgente e di alto valore percepito: consegnando alle biglietterie di Gardaland Park - dal 29.3.2018 al 4.11.2018 - il coupon ritagliato dalle confezioni di prodotti in promozione, e acquistando 2 biglietti a tariffa intera diurna il consumatore riceverà subito un ingresso omaggio al Parco, valido per una persona senza limiti di età.

La comunicazione di Centrale è proseguita durante tutto l'anno sui social network. Oltre Facebook, è stato attivato il profilo Instagram.

Nel periodo Ottobre novembre 2018 Centrale del latte ha presentato la campagna di comunicazione sugli gnocchi, incentrata sulla bontà del prodotto e sull'unicità degli ingredienti che compongono la ricetta, firmati Centrale.

Il provvedimento di assegnazione degli obiettivi gestionali per il 2018 è stato pubblicato sul sito della Società.

CENTRO SPORTIVO SAN FILIPPO S.P.A.

Obiettivi assegnati

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per il **Centro Sportivo San Filippo Spa** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. *"gestione del personale"* si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale. Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- c) Al fine di consentire al Comune di espletare un adeguato controllo sulla gestione e sul servizio affidato, viene richiesta la redazione e l'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, di un Budget Previsionale riferito all'esercizio successivo entro il 31 dicembre.
- d) In considerazione della gestione diretta dell'impianto natatorio di Mompiano si chiede di procedere nelle attività inerenti la messa a reddito del 1° piano della struttura rendicontando a riguardo.
- e) Anche per l'esercizio 2018 viene richiesto di approfondire la possibilità di realizzare investimenti che determinino l'abbattimento dei consumi energetici e il conseguente contenimento dei costi di gestione delle strutture, dettagliando costi e vantaggi.

- f) In relazione al progetto di realizzazione del nuovo palazzetto EIB e alle attività affidate, si chiede di completarne l'allestimento entro il 30.09.2018.
- g) Adeguamento alla nuova normativa europea in tema di privacy (reg. U.E. 679/2016) e resoconto circa nuova impostazione.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e del c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 19.01.2018, ha individuato al proprio interno e nominato l'avv. Mariacostanza Rossi quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Il nominativo del RPCT è stato comunicato all'ANAC, tramite l'utilizzo del servizio on line del portale ANAC, il 30.10.2018.
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
Il regolamento interno è in fase di stesura e verrà adottato entro i primi mesi del 2019.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
La sezione "Società Trasparente" del sito web della Società è aggiornata con tutti i dati disponibili e compatibili, ed ogni qualvolta si rendesse necessario si procederà con l'aggiornamento tempestivo.
Verificato al link <http://www.sanfilippo.it/Societ%c3%a0Trasparente.aspx>
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
Tutti i membri del Consiglio di amministrazione hanno fornito i dati, che sono pubblicati nella sezione "Società Trasparente" del sito web della Società, ed ogni qualvolta si rendesse necessario si procederà con l'aggiornamento tempestivo.

Verificato al link <https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0020-Organizzazione/01%20-%20Organi%20di%20indirizzo%20politico%20Amministrativo/01%20-%20Consiglio%20di%20Amministrazione/SCHEMA%20CDA.pdf>

- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
Nel contesto del Modello organizzativo adottato dalla Società è stato approvato, nel Consiglio di Amministrazione del 04.05.2018, anche il regolamento per l'accesso civico, poi pubblicato nella sezione "Società Trasparente" del sito web della Società.

Verificato al link <https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0150-Altri%20contenuti/02%20-%20Accesso%20civico/01%20-%20Regolamento%20e%20Modulistica/REGOLAMENTO%20ACCESSO%20CIVICO.pdf>

- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

Il Modello organizzativo della Società prevede un aggiornamento continuo, favorito anche da un costante confronto con un consulente esterno che propone modifiche e variazioni ogni qualvolta si renda necessario.

Verificato al link <https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0020-Organizzazione/04%20-%20Legge%20231-01/MOG%20integrato%20con%20piano%20triennale%20PCT-ANAC%201134-2017.pdf>

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.

Il prospetto degli incarichi affidati a consulente e professionisti esterni, pubblicato nella sezione "Società Trasparente" del sito web della Società, viene costantemente aggiornato.

Verificato al link <https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0030-Consulenti%20e%20Collaboratori/01%20-%20Titolari%20di%20incarichi%20di%20consulenza%20o%20collaborazione/anno%202017/2017%20CONSULENTI%20E%20COLLABORATORI.pdf>

- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Entro il 31.01.2018 sono state compilate le schede relative alle relazioni delle misure anticorruzione, delle condizioni generali e dell'anagrafica, messe a disposizione dell'ANAC, fornendo apposito link, nella sezione "Società Trasparente" del sito web della Società. Le attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 sono state

trasmesse entro la scadenza del 31.03.2018 e poi pubblicate nella sezione “Società Trasparente” del sito web della Società

Si rileva che anche la relazione inerente il 2018 risulta pubblica nella sezione “Società Trasparente”

Verificato al link <https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0150-Altri%20contenuti/01%20-%20Prevenzione%20della%20Corruzione/03%20-%20Relazione%20annuale/Scheda%20Relazione%20RPCT%202017%20-%20Misure%20anticorruzione.pdf>

Verificato al link <https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0150-Altri%20contenuti/01%20-%20Prevenzione%20della%20Corruzione/03%20-%20Relazione%20annuale/Scheda%20Relazione%20RPCT%202018%20-%20Misure%20anticorruzione.pdf>

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. “Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.

Nella relazione di bilancio relativa all'esercizio chiuso al 31.12.2018, per un presidio del rischio aziendale, sono stati riportati alcuni indici per monitorare l'andamento dei conti ed un eventuale scostamento di valori non normali.

Per le dimensioni non grandi della Società è possibile mantenere un costante controllo sulle voci di costo e di ricavo, ponendo in essere le opportune azioni quando si evidenziano flessioni non legate a problemi specifici. La Società ha un congruo fondo svalutazioni a copertura delle situazioni di lenta e difficile esigibilità, situazione spesso legata alle difficoltà del settore dell'associazionismo sportivo. Inoltre, la Società provvede ad una costante manutenzione degli impianti che permettono di avere un controllo del deperimento e/o obsolescenza del bene per avviare un'eventuale programmazione di interventi volti a sistemare o sostituire gli impianti stessi, evitando di conseguenza situazioni di chiusura dovute a problemi prevedibili.

- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. “gestione del personale” si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

E' stato reperito sul sito internet della Società, alla sezione Società trasparente, il regolamento per il reclutamento del personale.

Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio.

In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.

La Società sta completando una riorganizzazione dell'organico con nuove assunzioni, le cui procedure tramite concorsi sono già state attuate. L'ingresso in servizio dei candidati vincitori in parte hanno avuto corso nel 2018, in particolare per un amministrativo ed un operaio, e si concluderanno con un altro amministrativo a gennaio 2019. L'obiettivo del contenimento della spesa del personale pertanto va individuata nel riassetto dell'attuale personale che, con la riorganizzazione, avrà ruoli e competenze meglio definiti per una riduzione delle ore straordinarie che potevano essere fatte in occasione di mansioni o servizi ora coperti dalle nuove assunzioni.

- c) Rendiconto analitico, anche alla luce del parere legale recentemente acquisito, del pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Con l'approvazione del tariffario in uso presso il Centro da apposita deliberazione di Giunta Comunale a fine anno 2017 e, poi, integrato nel piano tariffario degli impianti sportivi comunali nel 2018, è stato affermato nella Relazione degli amministratori sulla gestione della Società per l'esercizio 2018, che oltre l'80% del fatturato viene effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico.

Si riporta quanto di seguito:

RICAVI 2018

Ricavi generati dal Contratto di servizio

Incidenza ricavi

CORRISPETTIVO COMUNE DI BRESCIA	1.313.290,00	85%
CANONI IMPIANTI ESTERNI/UTLIZZO SPAZI 95	95.682,00	
RICAVO PALALEONESSA	2.167,00	
ATTIVITA' PALESTRE PROVINCIA PER UTILIZZO SPAZI	144.029,00	
SPAZI ATTIVITA' PISCINA MOMPIANO	657.977,00	
ATTIVITA' SAN FILIPPO PER UTILIZZO SPAZI	379.270,00	

Ricavi del Centro San Filippo

ATTIVITA' COMMERCIALE	440.472,00	15%
-----------------------	------------	------------

<u>TOTALE RICAVI CONTRATTO DI SERVIZIO E CENTRO SAN FILIPPO</u>	<u>3.032.887,00</u>
--	----------------------------

TOTALE RIMBORSO UTENZE SU LOCAZIONI	249.375,00
-------------------------------------	------------

<u>TOTALE RICAVI BILANCIO 2018</u>	<u>3.282.262,00</u>
---	----------------------------

- d) Al fine di consentire al Comune di espletare un adeguato controllo sulla gestione e sul servizio affidato, viene richiesta la redazione e l'approvazione, da parte del

Consiglio di Amministrazione, di un Budget Previsionale riferito all'esercizio successivo entro il 31 dicembre.

Il piano previsionale del bilancio d'esercizio per l'anno 2019 è stato approvato dal CDA il 16.11.2018 e trasmesso alla Proprietà il 15.01.2019 (pg Comune di Brescia 10352).

- e) In considerazione della gestione diretta dell'impianto natatorio di Mompiano si chiede di procedere nelle attività inerenti la messa a reddito del 1° piano della struttura rendicontando a riguardo.

Il progetto di sistemazione del piano primo è partito ad inizio anno 2018 con l'incarico a professionista per seguire la pratica urbanistica di modifica della destinazione d'uso dei locali, funzionale ad ampliare gli scenari e sviluppi dell'offerta realizzativa. La procedura avviata è propedeutica alla stesura di un progetto definitivo che verrà integrato in una proposta di bando di concessione, la cui durata sarà superiore ad anni tre, per la quale è necessario acquisire preventiva autorizzazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale, evento, questo, previsto entro i primi mesi del 2019. La proposta di bando di gara da presentare alla Giunta Comunale verrà corredata dal progetto definitivo di sistemazione del piano primo e di un business planning che fornisca un quadro economico dei costi relativi agli investimenti, dei costi di gestione e del valore del canone.

- f) Anche per l'esercizio 2018 viene richiesto di approfondire la possibilità di realizzare investimenti che determinino l'abbattimento dei consumi energetici e il conseguente contenimento dei costi di gestione delle strutture, dettagliando costi e vantaggi.

Nel piano investimenti 2018 degli impianti sportivi comunali, approvato con deliberazione di Giunta Comunale del 05.10.2018 n. 573, sono stati eseguiti parzialmente interventi di relamping, funzionali a migliorare la luminosità degli spazi sportivi ed a contenere, con l'installazione di fari a led, i consumi energetici. Laddove è previsto un potenziamento del numero di fari, per migliorare la qualità e capacità luminosa, il contenimento dei consumi energetici si attesta nella misura minima del 30%, invece laddove è previsto un cambio dei fari punto a punto si può raggiungere anche un contenimento dei consumi del 50%.

Dell'importo complessivo di 350mila euro, relativo al trasferimento di risorse per gli interventi di manutenzione straordinaria 2018, gli impianti in cui sono stati eseguiti nell'anno 2018 interventi di relamping sono: Polivalente di via Raffaello per un costo di € 32.888,27; Bocciodromo Castelli e Palestra Molinari (solo lampade emergenza) per un costo di € 6.667,30. Contribuisce inoltre ad un migliore efficientamento anche il rifacimento parziale dell'impianto elettrico del Centro tennis Spalto San Marco, per un costo di € 12.213,68. Invece, le opere in programma per il Campo di calcio a 7 del Centro Badia, per un costo di € 28.017,30; verranno completate nell'anno 2019. La somma degli investimenti sopracitati rappresenta circa il 23% delle risorse che il Comune di Brescia ha stanziato.

- g) In relazione al progetto di realizzazione del nuovo palazzetto EIB e alle attività affidate, si chiede di completarne l'allestimento entro il 30.09.2018.

L'allestimento delle attrezzature sportive del PalaLeonessa, come previsto dal piano investimenti commissionato dall'Amministrazione Comunale alla Società, del valore di 650mila euro, si è concluso nel mese di ottobre 2018. In seguito, sono state consegnate tutte le certificazioni delle forniture e lavori eseguiti dalla Società per la presentazione della rendicontazione finale all'Istituto del Credito Sportivo che ha

concesso al Comune di Brescia, per le opere sopra descritte, un prestito di pari importo.

- h) Adeguamento alla nuova normativa europea in tema di privacy (reg. U.E. 679/2016) e resoconto circa nuova impostazione.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 04.05.2018 per adeguare l'attività della Società alla nuova disciplina in materia di protezione dei dati personali ha nominato il nuovo Responsabile della Protezione dei Dati, incarico affidato a consulente esterno e comunicato al Garante della Privacy in data 24.05.2018

Inoltre, per monitorare e tenere sempre aggiornati tutti i documenti o le procedure, è stato implementato un pacchetto applicativo specifico per gestire l'attività dalla Società con il costante ausilio del DPO.

VERIFICATO al link <https://dlgs33.sanfilippo.it:444/Trasparenza/0010-Disposizioni%20Generali/01%20-%20Atti%20Generali/0018-%20Privacy/RESPONSABILE%20DELLA%20PROTEZIONE%20DEI%20DATI%20-%20DPO.pdf>

Il provvedimento di assegnazione degli obiettivi gestionali per il 2018 è stato pubblicato sul sito della Società.



CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA

Obiettivi assegnati

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

A decorrere dall'esercizio 2018, a seguito della specifica deliberazione del Consiglio Comunale, il **Consorzio Brescia Mercati Spa** viene inserito tra gli enti soggetti al regolamento di disciplina dei controlli interni del Comune e conseguentemente vengono assegnati allo stesso obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a

vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio semestrale e annuale. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.
- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "*gestione del personale*" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale. Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.
- c) Rendicontare analiticamente, in ambito annuale e semestrale, il pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

- d) Rispetto degli adempimenti previsti dal regolamento comunale di disciplina dei controlli interni in quanto soggetto controllato e dalla normativa in materia di bilancio consolidato.
- e) Individuazione, di concerto con le strutture comunali, di precise modalità di monitoraggio e controllo del servizio pubblico affidato.
- f) Si chiede di dare conto delle attività svolte nell'esercizio in merito alla realizzazione del piano di interventi sulla struttura in ossequio alle previsioni contrattuali.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e del c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).

Il Responsabile di prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato con delibera CdA 01/2016 del 19.2.2016 nella persona del Consigliere Giovanni Alberti e riconfermato nel successivo mandato di amministratore

Il nominativo è stato inviato all'ANAC il 15.07.2016 e sollecitato l'inserimento nella lista del responsabile della prevenzione della corruzione in data 16.12.2016. Il nominato risulta essere inserito correttamente.

VERIFICATO AL LINK <https://www.bresciamercati.com/46-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/299-prevenzione-della-corruzione.html> .

- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.

Effettuata adozione del regolamento interno con pubblicazione sul sito all'indirizzo: <https://www.bresciamercati.com/amministrazione-trasparente/30-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/organizzazione/135-sanzioni-per-la-mancata-comunicazioni-dei-dati.html>

- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.

La sezione amministrazione trasparente è correttamente strutturata e regolarmente aggiornata <https://www.bresciamercati.com/amministrazione-trasparente.html>.

- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
I dati sono pubblicati alla pagina internet
<https://www.bresciamercati.com/amministrazione-trasparente/30-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/organizzazione/132-titolari-di-incarichi-politici,-di-amministrazione,-di-direzione-o-di-governo.html>
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
E' stata adottata disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, come da pagina amministrazione trasparente
<https://www.bresciamercati.com/amministrazione-trasparente/46-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/162-accesso-civico.html>
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.
Il Modello è già stato adottato e aggiornato; è previsto un aggiornamento nel secondo semestre dell'anno 2019. La sezione relativa ai reati contro la PA è integrata con il piano anticorruzione alla pagina: <https://www.bresciamercati.com/46-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/299-prevenzione-della-corruzione.html>
- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
Le informazioni sono pubblicate sul sito aziendale all'indirizzo:
<https://www.bresciamercati.com/amministrazione-trasparente/31-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori/136-consulenti-e-collaboratori.html>
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.
La Relazione annuale RPCT riferita al 2017 è caricata sul sito istituzionale del Consorzio al link <https://www.bresciamercati.com/46-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/299-prevenzione-della-corruzione.html>
Si rileva che anche la relazione riferita al 2018 è stata pubblicata entro i termini previsti.

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** si rileva quanto di seguito:

- a) Si chiede di ottemperare alle indicazioni dell'art. 6 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" che prevede, tra l'altro, che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne diano conto nella relazione al bilancio semestrale e annuale. Le stesse società sono chiamate ad integrare gli strumenti di governo societario con regolamenti interni, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale di impresa, un ufficio di controllo interno adeguatamente strutturato. Dovrà essere analiticamente rendicontata, in apposita sezione nella relazione di cui sopra, l'attività svolta e gli atti adottati dai quali si rilevino le iniziative assunte in caso di crisi aziendale, oppure dovrà essere motivata, sempre analiticamente, la mancata adozione.

La società per le sue ridottissime dimensioni non ritiene di dover adottare regolamenti interni, codici di condotta, ecc., tenendo conto che esiste già il Modello 231 e il relativo Codice Etico.

La società ha redatto la specifica relazione di cui all'Art. 6 d.lgs.175/2016 che è stata presentata contestualmente all'approvazione del bilancio societario dell'esercizio riferito all'anno 2018, nella seduta assembleare del 30.05.2019

- b) Con riferimento all'art. 19 d.lgs. 175/2016 e ss.mm.ii. "gestione del personale" si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della società dei provvedimenti con i quali sono stati stabiliti criteri e modalità per il reclutamento del personale.

Vedere riferimento a sezione amministrazione trasparente <https://www.bresciamercati.com/amministrazione-trasparente/62-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/selezione-del-personale/305-reclutamento-del-personale.html>

Inoltre, in relazione al contenuto del comma 5 dello stesso art. 19, si chiede un contenimento o una razionalizzazione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle del personale, rispetto all'esercizio precedente. Anche in questo caso dovranno essere dettagliatamente rendicontati gli interventi posti in essere e i risultati raggiunti anche con riferimento alle risultanze di bilancio. In continuità con la deliberazione G.C. 616/2014, le nuove assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato, dovranno essere precedute da specifica preventiva autorizzazione rilasciata dal Comune.

Per quanto riguarda il contenimento o la razionalizzazione delle spese di funzionamento relative al personale aziendale, si fa presente che il Consorzio ha alle proprie dipendenze un impiegato a tempo determinato con scadenza contrattuale nel 2019. Nell'anno 2018 si è dovuto poi rimansionare negli orari non più notturni un dipendente della società; tenuto conto di come l'attività primaria del Consorzio Brescia Mercati sia la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso con attività notturna, tenuto conto che tale rimansionamento è dovuto a problemi di salute personali e il suo attuale impiego oneroso è non corrispondente alle necessità e alle funzioni demandate al Consorzio, la società si è quindi trovata ad avere personale dipendente non funzionale.

Questo ha comportato una riflessione sulla tipologia e il numero del personale dipendente (già sottodimensionato a causa di mancate assunzioni a copertura di pensionamenti pregressi e sopraggiunte nuove e più gravose incombenze societarie con riferimento alla trasformazione in house della società) con una rideterminazione dell'organico e delle relative mansioni prevista per il 2019, previo nulla osta da parte del Comune di Brescia, come già anticipato al direttore generale anche per ciò che

comporta nuove assunzioni. Per ciò che concerne il contenimento e la razionalizzazione delle spese, oltre all'azzeramento del compenso di un amministratore, il sopraggiunto rinnovo decennale della gestione del Mercato ortofrutticolo affidata dal Comune di Brescia, vincolerà la società a lavori già programmati (realizzazione del piano di interventi sulla struttura in ossequio alle condizioni contrattuali di rinnovo) e ad implementare lavori di migliorie soprattutto relativi alla sicurezza e al restyling della struttura.

L'adeguamento dell'organico da parte del Consorzio e la sua stabilizzazione operativa, previsto a regime nei prossimi anni, non può prevedere allo stato attuale un contenimento delle spese (le risultanze economiche presentate al bilancio societario dell'esercizio 2018 vedono un costo del personale pari a € 321.544 contro € 286.912 riferito all'esercizio 2017 e che sarà, come sopra esposto in aumento anche per gli esercizi futuri).

Il Consorzio ha comunque cercato l'ottimizzazione della propria gestione, dai dati di bilancio si evince che il totale dei componenti positivi della gestione (A) è pari a € 2.322.892 per l'anno 2018 contro € 2.185.876 del 2017; il totale dei componenti negativi della gestione (B) è pari a € 2.164.140 per l'anno 2018 contro € 2.174.504 del 2017, con una DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B) pari a € 158.752 per l'anno 2018 contro € 11.372 riferiti alla gestione dell'anno 2017.

- c) Rendicontare analiticamente, in ambito annuale e semestrale, il pieno rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 16 d.lgs. n. 175/2016 e dello statuto societario che prevedono che oltre l'80% del fatturato venga effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico e che la produzione ulteriore sia realizzata solo se permette di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

I dati di bilancio societario per l'esercizio 2018 sono:

<u>totale di ricavi tipici</u>	<u>€ 2.221.485</u>
altri proventi	€ 101.407
proventi finanziari	€ 6.415
<u>Totale ricavi</u>	<u>€ 2.322.892</u>

Da quanto sopra emerge che il fatturato della società relativo ai servizi specifici previsti dallo statuto, rappresenta il 95,56 % dei proventi complessivi.

- d) Rispetto degli adempimenti previsti dal regolamento comunale di disciplina dei controlli interni in quanto soggetto controllato e dalla normativa in materia di bilancio consolidato.

Il Consorzio ha rispettato gli adempimenti previsti, inoltrando al Comune i file in formato xbrl richiesti, oltre alla trasmissione di tutte le documentazioni riguardanti i Bilanci societari (Bilancio societario con nota integrativa; bilancio consolidato; relazione del Collegio sindacale e del revisore legale; relazione del governo societario, relazione sulla gestione della società, relazioni riguardanti il raggiungimento degli obiettivi indicati dal Comune di Brescia).

- e) Individuazione, di concerto con le strutture comunali, di precise modalità di monitoraggio e controllo del servizio pubblico affidato.

In data 13.04.2018, Rep. n. 821 - Prot. Consorzio Brescia Mercati n. 18241 del 13.04.18, veniva sottoscritto il Contratto di Affidamento al Consorzio Brescia Mercati

S.p.A. del servizio pubblico di gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Via Orzinuovi nn. 82-86 in Brescia. All'Art.1 del predetto contratto, si precisava che: "La gestione deve essere eseguita nel rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti". Nella fattispecie, si fa riferimento alla Legge Regione Lombardia n. 6/2010 - Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere e al Regolamento del Mercato Ortofrutticolo e Agroalimentare all'Ingrosso di Brescia, adottato con deliberazione del Consiglio comunale in data 17.3.2006 n. 82/21478 P.G.

In particolare, la Legge regionale elenca i servizi che devono comunque essere assicurati nell'ambito della gestione dei mercati all'ingrosso, cioè il servizio igienicosanitario e annonario, rilevazioni statistiche e prezzi, oltre a facchinaggio e servizi ausiliari. (Art. 46 - 47 - 48 - 49 - 50 -51); gli stessi servizi sono poi ripresi dal Regolamento di Mercato agli Art. 29- 30-31-32-33-34-35.

Il Consorzio Brescia Mercati ha individuato e attuato modalità di monitoraggio e controllo dei servizi pubblici affidati, cui si riporta in allegato uno schema riassuntivo relativo all'anno 2018. La documentazione ricevuta dal Consorzio riporta poi gli elementi riassuntivi essenziali per ciascun servizio previsto dalla normativa e per gli ulteriori servizi individuati ed implementati dall'Ente gestore del Mercato.

E' risultato prioritario provvedere ad un aggiornamento del Regolamento di Mercato il cui testo attuale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 17.3.2006 n. 82, non rispecchia la situazione odierna di Mercato, la normativa regionale del 2010 e le modifiche legislative che regolano il comparto.

f) Si chiede di dare conto delle attività svolte nell'esercizio in merito alla realizzazione del piano di interventi sulla struttura in ossequio alle previsioni contrattuali

Il rinnovo della convenzione per l'assegnazione della gestione del Mercato Ortofrutticolo all'Ingrosso di Brescia, prevede la soluzione di alcune tematiche legate alla struttura a carico del Consorzio Brescia Mercati S.p.A.

Gli interventi sono stati riassunti in aree tematiche di seguito riportate:

INVESTIMENTI GENERALI "SICUREZZA"
Ottenimento Certificato Prevenzione Incendi
PLC Gestione elettrica
Tettoie facchini x Muletti
Colonnine corrente facchini muletti
Certificato Antisismico
INVESTIMENTI CBM IMPORTANTI
Asfaltatura generale e sistemazione canali scarico acque
Aggiornamento sistema ingressi
Aggiornamento e implementazione sistema Vcr
INVESTIMENTI CBM COMPLEMENTARI
Sistemazione zona produttori (rifacimento area e arredi)
Installazione pese pubbliche "piccole"
Installazione nuova pesa pubblica "a ponte"

A fronte del rinnovo decennale della concessione per la gestione del Mercato ortofrutticolo all'Ingrosso di Brescia, rilasciata dal Comune di Brescia in data 13.04.2018, Repertorio n. 821/2018, il Consorzio Brescia Mercati aveva presentato un piano di interventi sulla struttura, del valore quantificato in via provvisoria in circa Euro 1.011.455,20 più IVA al fine di rendere la struttura mercatale adeguata alle norme in materia di sicurezza e migliorarne le condizioni di operatività.

In sintesi, le operazioni proposte dal Consorzio Brescia Mercati S.p.A. prevedevano tre gruppi di investimenti: investimenti sulla "Sicurezza" della struttura e delle aree pubbliche; investimenti considerati "Importanti" e investimenti "Complementari".

Dall'elenco inizialmente presentato, il Consorzio ha apportato alcune modifiche, dando priorità agli interventi legati alla sicurezza generale del Mercato; graficamente si riporta l'elenco analitico degli interventi previsti con l'indicazione dell'avanzamento lavori, partendo dal comparto sulla sicurezza del Mercato.

INTERVENTI GENERALI "SICUREZZA"	
Certificato Prevenzione Incendi	
Nuove linee antincendio piano terra	
Tettoie esterne per ricarica carrelli elevatori	
Colonnine corrente per ricarica carrelli elevatori	
Certificato valutazione antisismica stabile Mercato	
Sistemazione e messa in sicurezza vetri e tettoie centrali	

Legenda:

- | | |
|---------------------|---|
| - <u>In giallo</u> | <i>lavori approvati in assegnazione</i> |
| - <u>In grigio</u> | <i>lavori già assegnati – in esecuzione</i> |
| - <u>In viola</u> | <i>lavori terminati</i> |
| - <u>In azzurro</u> | <i>lavori in fase determinativa</i> |

Per quanto riguarda l'ottenimento del certificato di Prevenzione Incendio relativo alle aree pubbliche, ricordiamo come il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Brescia esprimeva parere favorevole sulla conformità del progetto e alla documentazione tecnica a corredo, in data 28.11.2017, prot. n. 29384.

Si è quindi iniziato l'iter la conformazione dei capitolati tecnici esecutivi, soprattutto per quanto riguarda la prevista passatoia legata alle uscite di sicurezza dei locali posti al primo piano del mercato per procedere poi all'assegnazione dei lavori, nel rispetto dei criteri normativi vigenti.

Si vuole comunque sottolineare come si sia inserito nel piano sicurezza anche una nuova e più performante linea di antincendio per la parte posta al piano terra (zona di commercializzazione), creando la nuova centrale di distribuzione e la nuova tubatura di collegamento verso l'interno del Mercato. Contestualmente si sono sostituite tutte le cassette e le manichette antincendio (tra l'altro aumentandone la lunghezza di operatività).

Per quanto riguarda gli altri interventi riportati, si è conclusa la valutazione antisismica del Mercato con relativa relazione in merito.

INTERVENTI GENERALI "SICUREZZA"		
	Preventivato	Contabilizzato
Certificato Prevenzione Incendi		
Nuove linee antincendio piano terra	€ 45.000,00	€ 45.367,50
Tettoie esterne per ricarica carrelli elevatori		
Colonnine corrente per ricarica carrelli elevatori		
Certificato valutazione antisismica stabile Mercato	€ 10.000,00	€ 4.800,00
Sistemazione e messa in sicurezza vetri e tettoie centrali	€ 14.000,00	€ 12.103,00

INTERVENTI GENERALI "IMPORTANTI"	
Asfaltatura generale area esterna Mercato	
Rifacimento pavimentazione coperta	
Aggiornamento sistema ingressi - CE automatismi	
PLC Gestione elettrica generale	
Aggiornamento e implementazione sistema Vcr	
Sistemazione stand vuoti	
<ul style="list-style-type: none"> - <u>In giallo</u> - <u>In grigio</u> - <u>In viola</u> - <u>In azzurro</u> 	<p><i>Legenda:</i></p> <p><i>lavori approvati in assegnazione</i></p> <p><i>lavori già assegnati – in esecuzione</i></p> <p><i>lavori terminati</i></p> <p><i>lavori in fase determinativa</i></p>

È stata definita manifestazione d'interesse per l'affidamento dei lavori di asfaltatura dell'area esterna ai capannoni presso l'Ortomercato di Brescia, stimando la realizzazione dei lavori previsti entro metà ottobre 2019, comprensive della pavimentazione coperta del mercato; il Consorzio, nelle fasi di analisi per i lavori previsti nelle aree di esposizione e vendita dei prodotti da parte dei grossisti del Mercato, ha deciso di implementare ed estendere i lavori di rifacimento della pavimentazione anche a tutta l'area espositiva riservata ai produttori primari del Mercato.

Sono stati terminati i lavori riferiti al sistema di accesso al Mercato, con un più performante software di gestione per un maggior controllo dei titoli di accesso obbligatori dei frequentatori professionisti della struttura, mentre si stanno completando gli aggiornamenti di tutti i certificati CE di sicurezza dei varchi (pedonali e carrai).

Unitamente alla gestione degli accessi, si sono installate ex novo telecamere digitali, implementate nel numero e nelle posizioni di controllo, per il controllo e monitoraggio degli accessi, con visione remota delle immagini in tempo reale a più postazioni operative.

E' stato completato il posizionamento del PLC per la gestione delle emergenze elettriche (segnalazione di guasti localizzati), per la programmazione (per esempio con

l'illuminazione di aree pubbliche potendo così contenere energeticamente i consumi) e per poter poi gestire le fasi di controllo ed emergenza collegate al CPI generale del mercato e al piano di evacuazione.

Si è provveduto alla sistemazione degli stand resisi liberi, con un intervento radicale di pulizia, con la sostituzione delle saracinesche metalliche di delimitazione del posteggio e con il posizionamento di teloni a marchio Consorzio per migliorarne la presentazione per eventuali attività interessate e per dare un maggior decoro alle strutture.

Preme in questo frangente ricordare come siano già due le assegnazioni di nuovi spazi.

INTERVENTI GENERALI "IMPORTANTI"		
	Preventivato	Contabilizzato
Asfaltatura generale area esterna Mercato		
Rifacimento pavimentazione coperta		
Aggiornamento sistema ingressi - CE automatismi	€ 25.400,00	
PLC Gestione elettrica generale	€ 21.000,00	
Aggiornamento e implementazione sistema Vcr	€ 30.000,00	13.350,00
Sistemazione stand vuoti		€ 19.857,93

INVESTIMENTI GENERALI "COMPLEMENTARI"
Sistemazione zona produttori (rifacimento area e arredi)
Installazione pesa pubblica "a ponte"

- <u>In giallo</u>	<i>lavori approvati in assegnazione</i>
- <u>In grigio</u>	<i>lavori già assegnati – in esecuzione</i>
- <u>In viola</u>	<i>lavori terminati</i>
- <u>In azzurro</u>	<i>lavori in fase determinativa</i>

La pesa a ponte del Mercato, fino al 2017 gestita dalla Cooperativa facchini dell'ortomercato, era in condizioni di mancanza certificativa dei pesi riscontrati e in critiche condizioni manutentive.

Il Consorzio Brescia Mercati, nel rispetto del piano di miglioramento, ha già provveduto alla totale demolizione della vecchia pesa (inizialmente si pensava solo ad un aggiornamento del sistema metrico della pesata), sostituendola completamente con una pesa a ponte certificata, ad uso pubblico.

E' a tutt'oggi l'unica pesa a ponte pubblica efficiente e attiva presente nel territorio di Brescia (già infatti richiesta ed utilizzata da ditte esterne al Mercato stesso), e a disposizione dei vari enti e organismi di controllo, se richiesta.

INVESTIMENTI GENERALI "COMPLEMENTARI"		
	Preventivato	Contabilizzato
Sistemazione zona produttori (rifacimento area e arredi)		
Installazione pesa pubblica "a ponte"	€ 30.000,00	€ 48.588,00

Il provvedimento di assegnazione degli obiettivi gestionali per l'esercizio 2018 è stato pubblicato sul sito del Consorzio.

<https://www.bresciamercati.com/amministrazione-trasparente/39-pagine-istituzionali/amministrazione-trasparente/bilanci/311-provvedimenti.html>

FONDAZIONE BRESCIA MUSEI

Obiettivi assegnati

Per gli indirizzi generali, relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Fondazione Brescia Musei** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Aggiornare la sezione “Amministrazione trasparente”, seguendo le indicazioni Anac sia in merito alla strutturazione del sito, sia in merito ai contenuti e alle informazioni da pubblicare ai sensi della specifica normativa.
- 2) Effettuare l'analisi di compatibilità delle attività svolte con gli adempimenti di cui alla normativa sulla trasparenza e, nel caso di attività “incompatibili”, esplicitare nel P.T.T. le attività i cui dati è necessario sottrarre agli obblighi di pubblicazione e all'accesso civico.
- 3) Individuare un referente interno, responsabile degli obblighi in tema di trasparenza, comunicandone il nominativo; tale soggetto avrà l'onere del controllo e del monitoraggio degli obblighi di pubblicazione.
- 4) Invito all'adozione del modello 231, in cui inserire, in apposita sezione ben individuata, le misure integrative di prevenzione della corruzione nonché le misure organizzative di trasparenza volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare sul sito web, con l'indicazione delle misure volte a dare attuazione al diritto di accesso generalizzato.
- 5) Relazione annuale del Responsabile della Trasparenza, entro il 31.01.2019, in merito all'attività svolta nel corso dell'esercizio e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Incremento almeno del 15% rispetto al valore conseguito nel 2016 delle entrate da sponsorizzazioni.
- b) Piena operatività del nuovo sistema di controllo della gestione.
- c) Integrazione in accordo con il Comune dell'attuale convenzione con la previsione di assegnazione di ulteriori attività e contestuale trasferimento del personale ad esse dedicato.
- d) Definizione di accordi tra il Comune e la Fondazione in merito alle utenze e alle spese per manutenzione degli impianti di sicurezza.
- e) Definizione di concerto con il Comune di una nuova tempistica per la predisposizione e l'inoltro dei documenti previsti dagli accordi in essere a carico di entrambe le parti.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Fondazione Brescia Musei** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Aggiornare la sezione "Amministrazione trasparente", seguendo le indicazioni Anac sia in merito alla strutturazione del sito, sia in merito ai contenuti e alle informazioni da pubblicare ai sensi della specifica normativa.

Il sito è stato aggiornato in coerenza con le disposizioni di cui alla determinazione ANAC n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", con particolare riferimento all'ALLEGATO 1) - sezione "Società trasparente"/"Amministrazione trasparente" - elenco degli obblighi di pubblicazione.

Verificato al sito <https://www.bresciamusei.com/>

- 2) Effettuare l'analisi di compatibilità delle attività svolte con gli adempimenti di cui alla normativa sulla trasparenza e, nel caso di attività "incompatibili", esplicitare nel P.T.T. le attività i cui dati è necessario sottrarre agli obblighi di pubblicazione e all'accesso civico.

Considerato l'ampiezza delle funzioni affidate alla Fondazione negli atti convenzionatori, non sono state individuate attività da sottrarre all'accesso civico. La Fondazione si atterrà pertanto alla disciplina primaria in ordine alle cd. esclusioni "relative", attenendosi agli indirizzi di cui alla Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 recante "LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013".

In coerenza con tale indirizzo generale, il Consiglio Direttivo, con deliberazione adottata in data 12-02-2018 - Verbale n. 123, ha ritenuto opportuno effettuare un rinvio esplicito alle attività precisamente indicate nelle deliberazioni (e relativi allegati) del Comune di Brescia nn. 175 e 176, recanti rispettivamente "Accordo per la disciplina dei rapporti tra Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di gestione del patrimonio museale dei civici musei, del castello e del nuovo Eden" e "Convenzione con la Fondazione Brescia Musei per la valorizzazione del patrimonio museale e culturale tramite conferimento in uso temporaneo a titolo di concessione gratuita di beni mobili ed immobili", atti che identificano in maniera chiara ed univoca le attività poste in essere dalla Fondazione, e richiamano in maniera puntuale i relativi presupposti normativi.

- 3) Individuare un referente interno, responsabile degli obblighi in tema di trasparenza, comunicandone il nominativo; tale soggetto avrà l'onere del controllo e del monitoraggio degli obblighi di pubblicazione.

Il Responsabile della trasparenza è stato individuato nella persona del direttore.

Nelle more di individuazione del nuovo Direttore, e dalla data di cessazione delle sue funzioni, il ruolo sarà ricoperto dal dott. Elvis Cavalleri.

- 4) Invito all'adozione del modello 231, in cui inserire, in apposita sezione ben individuata, le misure integrative di prevenzione della corruzione nonché le misure organizzative di trasparenza volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare sul sito web, con l'indicazione delle misure volte a dare attuazione al diritto di accesso generalizzato.

Premesso che Fondazione Brescia Musei non è tenuta normativamente all'adozione del modello ex D.Lgs. 231. Considerata la natura del modello, che afferisce a ipotesi di reato che mal si attagliano alla struttura organizzativa della Fondazione, considerato altresì che opera quando detti reati sono commessi "ai fini dell'arricchimento della società". Come condiviso con il Comune di Brescia si è avviato il processo di revisione ed aggiornamento del Piano anticorruzione, come soluzione di compromesso per il raggiungimento dell'obiettivo. Il Piano anticorruzione risulta del resto più funzionale alle esigenze della Fondazione (prevenire reati a suo danno, e non a suo vantaggio), e rappresenta una soluzione molto più economica rispetto al modello 231, per il quale i preventivi raccolti esponevano costi aventi il carattere della rilevanza.

- 5) Relazione annuale del Responsabile della Trasparenza, entro il 31.01.2019, in merito all'attività svolta nel corso dell'esercizio e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018.

La relazione è stata ultimata e trasmessa (ns. pg del 19.12.18 n. 242550)

Circa gli **specifici obiettivi gestionali**:

a) Incremento almeno del 15% rispetto al valore conseguito nel 2016 delle entrate da sponsorizzazioni.

La comunicazione della Fondazione evidenzia un ammontare di competenza del 2018 delle sponsorizzazioni di € 174.879 (+ 37% rispetto al 2016).

A queste si aggiungono entrate derivanti da donazioni di mecenati per € 316.754,01 così suddivisi:

- erogazioni liberali 33.611,61;
- art bonus vittoria alata 228.000;
- art bonus progetti restauro 55.142,40;

Considerate le recenti novelle normative (finanziaria 2016), i soggetti privati hanno ritenuto maggiormente conveniente il ricorso all'istituto dell'art bonus, che consente maggiori benefici fiscali rispetto a quelli ottenibili mediante contratti sponsorizzazione.

Si ritiene dunque l'obiettivo ampiamente raggiunto, in quanto la somma tra sponsorizzazioni e erogazioni liberali introitate nell'anno 2016 è stato pari a € 132.466, mentre, per le medesime voci, nell'anno 2018 sono stati introitati € 491.633,01 (+ 271,01%).

b) Piena operatività del nuovo sistema di controllo della gestione.

Il software per il controllo di gestione è stato progettato ed è "cucito" sulla base delle specifiche esigenze della Fondazione. A seguito della fase di formazione ai dipendenti per renderli autonomi nell'utilizzo del software è entrato a pieno regime e sarà allineato al bilancio di previsione 2019, approvato dal Consiglio Generale nel corso dell'ultima seduta. Ad integrazione di tale strumento è stato attivato anche un gestionale presenze e timbrature "Info Web". Tra le nuove funzioni sono attive la consultazione online di ogni dipendente della propria situazione timbrature, la richiesta di giustificativi assenze (ferie, permessi, etc.) e le istanze per le mancate timbrature (es. inizio servizio fuori sede, dimenticanza , etc.).

c) Integrazione in accordo con il Comune dell'attuale convenzione con la previsione di assegnazione di ulteriori attività e contestuale trasferimento del personale ad esse dedicato.

Nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Direttivo (10/12/2018) è stata approvata la bozza di convenzione per il comando di tre unità di personale.

d) Definizione di accordi tra il Comune e la Fondazione in merito alle utenze e alle spese per manutenzione degli impianti di sicurezza.

Considerata la natura dell'obiettivo, che inerisce prevalentemente a vigenti rapporti contrattuali del Comune di Brescia, nonché a valutazione di carattere economico-finanziario, si resta in attesa di input per l'implementazione dello stesso.

e) Definizione di concerto con il Comune di una nuova tempistica per la predisposizione e l'inoltro dei documenti previsti dagli accordi in essere a carico di entrambe le parti.

Considerato il recente subentro del dott. Trentini quale dirigente del settore competente, le nuove tempistiche sono ancora in fase di valutazione.

Il provvedimento di assegnazione degli obiettivi gestionali per il 2018 è stato pubblicato sul sito della Fondazione.

FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE

Obiettivi assegnati

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per **Fondazione Brescia Solidale Onlus** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e precisamente:

- 1) Aggiornare la sezione "Amministrazione trasparente", seguendo le indicazioni Anac sia in merito alla strutturazione del sito, sia in merito ai contenuti e alle informazioni da pubblicare ai sensi della specifica normativa.
- 2) Effettuare l'analisi di compatibilità delle attività svolte con gli adempimenti di cui alla normativa sulla trasparenza e, nel caso di attività "incompatibili", esplicitare nel P.T.T. le attività i cui dati è necessario sottrarre agli obblighi di pubblicazione e all'accesso civico.
- 3) Individuare un referente interno, responsabile degli obblighi in tema di trasparenza, comunicandone il nominativo; tale soggetto avrà l'onere del controllo e del monitoraggio degli obblighi di pubblicazione.
- 4) Invito all'adozione del modello 231, in cui inserire, in apposita sezione ben individuata, le misure integrative di prevenzione della corruzione nonché le misure organizzative di trasparenza volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare sul sito web, con l'indicazione delle misure volte a dare attuazione al diritto di accesso generalizzato.
- 5) Relazione annuale del Responsabile della Trasparenza, entro il 31.01.2019, in merito all'attività svolta nel corso dell'esercizio e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Adeguamento alla nuova normativa europea in tema di privacy (reg. U.E. 679/2016) e resoconto circa la nuova impostazione.

- b) Pubblicazione sul sito dei regolamenti adottati in merito ai diversi ambiti di attività della Fondazione e riscontro dell'applicazione degli stessi.
- c) Presentazione del Bilancio d'esercizio annuale implementato dall'analisi delle voci di bilancio per "struttura" e dal raffronto dei singoli valori su scala triennale evidenziandone e motivandone l'andamento.
- d) Predisposizione del bando di gara e procedura di aggiudicazione lavori di ampliamento e ristrutturazione immobile di via Zappa.
- e) Presentazione C.P.E. (Comunicazione Preventiva d'Esercizio delle unità d'offerta sociale) per autorizzazione al funzionamento del Centro Diurno Mantovani.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

Rendicontazione

In merito agli **obiettivi di carattere generale**

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Aggiornare la sezione "Amministrazione trasparente", seguendo le indicazioni Anac sia in merito alla strutturazione del sito, sia in merito ai contenuti e alle informazioni da pubblicare ai sensi della specifica normativa.
 Il sito della Fondazione www.fondazionebssolidale.it è aggiornato con una apposita sezione denominata Amministrazione trasparente sulla quale vengono pubblicati i dati richiesti dalla delibera 141 del 21/02/2018 con riferimento all'allegato 1.2
 Ulteriori dati, sempre in tema di Trasparenza, richiesti dalla DGR 2569/2014 sono pubblicati nella sezione "Lista d'attesa" e "I nostri servizi".
- 2) Effettuare l'analisi di compatibilità delle attività svolte con gli adempimenti di cui alla normativa sulla trasparenza e, nel caso di attività "incompatibili", esplicitare nel P.T.T. le attività i cui dati è necessario sottrarre agli obblighi di pubblicazione e all'accesso civico.
 La Fondazione ha adottato il Modello di gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/01 e nello stesso implementato una apposita sezione dedicata a Trasparenza e anticorruzione con esplicitazione dei dati da sottrarre alla pubblicazione.
- 3) Individuare un referente interno, responsabile degli obblighi in tema di trasparenza, comunicandone il nominativo; tale soggetto avrà l'onere del controllo e del monitoraggio degli obblighi di pubblicazione.
 Responsabile della Trasparenza e anticorruzione è il Dr. Pierluigi Serena il quale sovrintende e controlla tutti gli aspetti inerenti all'incarico.

E' stata inoltre attivata una apposita PEC per la ricezione di eventuali segnalazioni anticorruzione.fondazionebssolidale@pec.it.

Il Responsabile partecipa altresì alle riunioni dell'organismo di vigilanza ex D. Lgs 231/01.

- 4) Invito all'adozione del modello 231, in cui inserire, in apposita sezione ben individuata, le misure integrative di prevenzione della corruzione nonché le misure organizzative di trasparenza volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare sul sito web, con l'indicazione delle misure volte a dare attuazione al diritto di accesso generalizzato.

La Fondazione ha adottato il modello di organizzazione e controllo anche in adempimento agli obblighi di accreditamento dettati dal Servizio sanitario regionale. Il MOGC è integrato per la parte inerente anticorruzione e trasparenza.

Annualmente l'organismo di vigilanza relaziona a ATS Brescia e copia della relazione è pubblicata sul sito della Fondazione.

- 5) Relazione annuale del Responsabile della Trasparenza, entro il 31.01.2019, in merito all'attività svolta nel corso dell'esercizio e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018.

La relazione del responsabile della trasparenza viene annualmente pubblicata sul sito istituzionale.

OK VERIFICATO AL LINK: <http://www.fondazionebssolidale.it/amministrazione-trasparente/anticorruzione/>

In merito agli **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) Adeguamento alla nuova normativa europea in tema di privacy (reg. U.E. 679/2016) e resoconto circa la nuova impostazione.

La Fondazione ha provveduto ad effettuare l'analisi dei processi a rischio; ha adottato il registro dei dati trattati; ha rivisto completamente la modulistica.

Ha provveduto a nominare il Responsabile nel signor Ivan Pasotti il cui nominativo è stato comunicato al Garante come previsto dalla normativa.

Il sito della Fondazione riporta le indicazioni e le informazioni in tema di privacy nonché la casella di posta dedicata alle eventuali segnalazioni, (dpo@ivanpasotti.it)

OK Verificato al link <http://www.fondazionebssolidale.it/privacy-e-cookie-policy/>

- b) Pubblicazione sul sito dei regolamenti adottati in merito ai diversi ambiti di attività della Fondazione e riscontro dell'applicazione degli stessi.

Sul sito della Fondazione sono pubblicati i seguenti regolamenti: Regolamento di contabilità, Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi, Regolamento per la gestione della lista d'attesa, Regolamento di accesso agli atti e Regolamento Privacy.

- c) Presentazione del Bilancio d'esercizio annuale implementato dall'analisi delle voci di bilancio per "struttura" e dal raffronto dei singoli valori su scala triennale evidenziandone e motivandone l'andamento.

La Fondazione ha adottato procedura di contabilità analitica. Il Bilancio di esercizio viene presentato completo di Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla gestione. In particolare la Relazione sulla gestione è corredata di prospetti che raffrontano i dati dell'ultimo triennio per ogni singola Unità d'offerta

analizzando alcuni indicatori di esito del servizio oltre che di risultato economico. La Relazione chiude con l'analisi degli indici di bilancio dell'ultimo triennio.

d) Predisposizione del bando di gara e procedura di aggiudicazione lavori di ampliamento e ristrutturazione immobile di via Zappa.

La Fondazione ha aggiudicato i lavori di ampliamento e ristrutturazione del fabbricato sito in Via Zappa. Nel nuovo fabbricato verrà trasferita la comunità residenziale per anziani attualmente accolta presso i locali di proprietà di Fondazione Richiedei. L'ampliamento prevede una capacità ricettiva per 24 utenti in comunità cui si aggiungono 8 posti in quattro alloggi sociali a media protezione. L'aggiudicazione ammonta ad euro 542.597,15.

I documenti sono pubblicati sul sito della Fondazione.

e) Presentazione C.P.E. (Comunicazione Preventiva d'Esercizio delle unità d'offerta sociale) per autorizzazione al funzionamento del Centro Diurno Mantovani.

Il centro diurno per anziani è normato dal Piano socio assistenziale 1988/1990 - DCR 871 - pubblicato su BURL supp. straordinario del 16/03/1988 che definisce i requisiti gestionali e strutturali.

Con decorrenza 01.02.2018 si è preso in carico la gestione complessiva del servizio garantendo gli standard gestionali previsti dalla norma ivi compreso le modalità di effettuazione del trasporto a completo carico organizzativo della Fondazione.

Rispetto agli standard strutturali da subito si è evidenziato la carenza di alcuni requisiti rispetto a superfici lorde e spazi a disposizione.

Si è provveduto pertanto all'individuazione di soluzione alternativa, di concerto con i servizi sociali, chiedendo l'uso continuativo di un immobile attiguo che permettesse di raggiungere i requisiti strutturali richiesti dalla norma.

In attesa di assegnazione dell'immobile si è provveduto a definire la tariffa giornaliera di concerto con gli uffici comunali preposti e ad effettuare alcuni interventi di manutenzione.

Intervento di manutenzione straordinaria ha riguardato una importante perdita di acqua che interessava la condotta di adduzione principale e che analizzando i consumi si è protratta per più di 5 anni.

È stato adeguato l'impianto antincendio e rilevazione fumi con sostituzione degli elementi obsoleti. Sono stati raccolti i preventivi per gli interventi di sramatura delle piante ad alto fusto, sradicamento di un albero pericolante, pulizia di gronde e pluviali, tinteggiatura interna del locale assegnato in uso temporaneo. Tutti questi interventi si sono conclusi a fine 2018. Si è oggi in fase di predisposizione delle planimetrie con variazione di destinazione d'uso dei locali per poter presentare CPE nel rispetto dei requisiti strutturali richiesti dalla norma. Si precisa che alla data della presa in carico l'utenza era in numero esiguo stante i trasferimenti predisposti dai funzionari presso centri a diretta gestione comunale.

Ad oggi il numero degli utenti è triplicato, raggiungendo un buon grado di saturazione rispetto alla preventivabile capacità ricettiva derivante dalle superfici a disposizione.

L'erogazione del servizio è stata comunque garantita sotto forma di centro aperto senza creare alcun disservizio all'utenza.

Il provvedimento di assegnazione degli obiettivi gestionali per il 2018 è stato pubblicato sul sito della Fondazione.

FONDAZIONE E. U. L. O.

Obiettivi assegnati

Per gli indirizzi generali relativi agli organismi partecipati, il riferimento è alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2013/2018.

Anche per il 2018 sono stati individuati per la **Fondazione E.U.L.O.** obiettivi di carattere generale, legati alle normative in tema di trasparenza e anticorruzione oltre che alle previsioni del d.lgs. 175/2016 - così come integrato e modificato dal d.lgs. 100/2017, e obiettivi legati alla specifica attività.

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).
- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.
- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.
- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.
- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società

non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico, nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.
- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) in considerazione del ruolo svolto dalla Fondazione EULO quale soggetto deputato al supporto dei compiti accademici, di ricerca e di innovazione d'interesse comunale e quale raccordo tra le Istituzioni universitarie bresciane (Università Statale e Cattolica in primis) ed il territorio, andrà attivato un tavolo tecnico con le stesse Università al fine di realizzare opportune strategie anche in ambito di acquisizione di finanziamenti europei per la formazione.
- b) Diffusione a mezzo e-book del lavoro di supporto alla ricerca svolto dalla Fondazione in merito alle giovani eccellenze bresciane.

Di tutti gli obiettivi dovrà essere redatta dettagliata e specifica relazione che evidenzii il raggiungimento totale o parziale degli stessi; si rammenta inoltre che, ai sensi del c.1 art. 12 d.lgs. 33/2013 e del c.6 art. 19 d.lgs.175/2016 l'atto di recepimento dell'assegnazione degli obiettivi gestionali va pubblicato sul sito web sezione società trasparente.

Rendicontazione

In merito agli obiettivi di carattere generale

Gli obiettivi di carattere generale sono riferiti al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2018/2020 del Comune di Brescia, che prevede adempimenti in tema di trasparenza ed anticorruzione a carico degli organismi controllati in considerazione della collocazione degli stessi ai sensi dell'art. 2/bis d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., e precisamente:

- 1) **Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza con relativa data di comunicazione ad ANAC del nominativo in questione (pubblicazione sul sito o inoltro al Settore Coordinamento Partecipate).**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha deciso di affidare l'osservatorio e la raccolta dei dati, nonché l'incarico relativo alla partecipazione al tavolo tecnico, istituito dal Comune e dal Coordinamento delle Partecipate, al Consigliere, avv. Alessandro Macca. La nomina, in qualità di delegato del Presidente, è stata

trasmessa all'Autorità Nazionale Anticorruzione. L'avvocato Macca ha preso, perciò, parte attivamente alle riunioni del tavolo tecnico relativo alle procedure in materia di Anticorruzione e Trasparenza di esercizio, riferendo puntualmente al Cda della Fondazione fino al mese di febbraio 2018, in cui concretamente si doveva mettere in opera la raccolta dei dati e formalizzare e trasmettere alle autorità preposte all'Anticorruzione e Trasparenza le pratiche della Fondazione. Le difficoltà operative incontrate per problemi interni al riassetto gestionale della Fondazione, indipendenti dalla *governance* del cda della Fondazione, e motivazioni personali hanno indotto l'avv. Alessandro Macca a rinunciare alla nomina di delegato per gli adempimenti relativi ai tavolo tecnico dell'Anticorruzione e Trasparenza; delega quindi che, attualmente, è ritornata sotto la responsabilità del Presidente. Le procedure sono comunque state opportunamente completate e trasmesse, non si è potuto però pubblicare i dati sui sito personale della Fondazione in quanto è, a tutt'oggi, in fase di allestimento un sito *online* autonomo della Fondazione distinto da quello generale del Comune.

- 2) Adozione di atto regolamentare interno per l'attivazione di responsabilità in caso di mancata pubblicazione di dati, documenti e informazioni obbligatori.

- 3) Aggiornamento, nel sito web, dell'apposita sezione denominata "Società trasparente", strutturata secondo il modello di "amministrazione trasparente", di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare.
Necessita procedere all'allestimento del sito informatico della Fondazione per la pubblicazione dei dati che attualmente sono stati resi pubblici in condivisione con il sito del Comune di Brescia. La Fondazione non ha potuto adempiere all'obbligo dell'«Aggiornamento, nel sito web dell'apposita sezione denominata Società trasparente" strutturata secondo il modello di "Amministrazione trasparente, di cui alle deliberazioni ANAC e previa verifica di compatibilità dei dati da pubblicare" (ovviamente da intendersi come sito autonomo della Fondazione).
- 4) Pubblicazione dei dati relativi ai titolari degli incarichi di amministrazione di cui all'art. 14 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e delle dichiarazioni di insussistenza di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità per l'assunzione di tali cariche.

- 5) Adozione di una disciplina interna per il riscontro delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 e 5.bis del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

- 6) Adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e la sua integrazione con misure idonee a prevenire i fenomeni di corruzione ed illegalità in coerenza con le finalità di cui alla legge n. 190/2012, con riguardo non solo a reati commessi nell'interesse o a vantaggio della società ma anche a quelli in danno di essa; nel caso in cui la società non avesse adottato il modello 231 si chiede di esplicitare le motivazioni a supporto di tale decisione.

- 7) Relazione annuale relativa agli incarichi affidati ai sensi art. 39 bis "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi". La relazione deve contenere l'oggetto, la durata, l'indicazione del professionista, l'importo di ciascun incarico,

nonché le modalità di scelta del contraente utilizzate e la relativa motivazione. Tale relazione dovrà essere inoltrata al Settore Coordinamento Partecipate o in alternativa potrà essere pubblicata sul sito internet sezione amministrazione trasparente, previa comunicazione al Comune.

- 8) Relazione annuale RPCT entro il 31 gennaio anno successivo concernente l'attività effettuata nell'esercizio precedente e attestazioni di cui alla deliberazione ANAC 141/2018 nei termini ivi previsti.

Sono stati poi individuati **specifici obiettivi gestionali** che di seguito si declinano:

- a) In considerazione del ruolo svolto dalla Fondazione EULO quale soggetto deputato al supporto dei compiti accademici, di ricerca e di innovazione d'interesse comunale e quale raccordo tra le Istituzioni universitarie bresciane (Università Statale e Cattolica in primis) ed il territorio, andrà attivato un tavolo tecnico con le stesse Università al fine di realizzare opportune strategie anche in ambito di acquisizione di finanziamenti europei per la formazione.

Riguardo a tale obiettivo la Fondazione, che già dal 2016 aveva istituito un tavolo tecnico di lavoro e progettazione *con* entrambe le Università bresciane, Statale e Cattolica, ha promosso nel 2017-2018-2019 una serie di incontri con i rappresentanti degli Enti universitari cittadini e degli Istituti deputati all'alta formazione culturale e tecnologica, con lo scopo di individuare alcune strategie di intervento mirate al rilancio della Fondazione come ente collettore di quelle eccellenze di ricerca e di innovazione tecnologica, presenti nella nostra realtà locale, in grado di incentivare la creazione di una rete di rapporti produttivi e di formazione con altre realtà europee di ricerca e di sperimentazione, finalizzata ad accrescere l'internazionalizzazione del nostro territorio. A tale proposito la Fondazione ha intrapreso, con alcuni rappresentanti del Dipartimento di Scienze giuridiche ed economico-sociali dell'Università Statale, un dialogo proficuo, a tutt'oggi in fase di pianificazione e sviluppo, per la realizzazione di un progetto di ricerca e di formazione professionale sui temi della "inclusione sociale" e della "sostenibilità culturale", finalizzato alla partecipazione ai bandi competitivi del finanziamento europeo promulgati *per* l'anno 2018 (*Horizon 20*). Inoltre, la Fondazione ha preso parte, anche con l'erogazione di un finanziamento di 1000 euro, alla realizzazione della Summer School (novembre 2017) internazionale che l'Università Cattolica, con la Fondazione Ugo da Como e una rete di altre Università italiane, ha organizzato sul tema della conservazione e della valorizzazione, rispetto alle stesse politiche sociali, del libro antico.

La Fondazione ha erogato anche per la seconda edizione della Summer School (novembre 2018) internazionale sulla conservazione e divulgazione del libro antico, coordinata dal prof. Edoardo Barbieri dell'Università Cattolica di Brescia, 1000 euro finalizzati alle borse di studio e di soggiorno per studenti bresciani ed europei che hanno frequentato i corsi di alta formazione biblioteconomica. La Summer School si è rivelata un evento molto significativo per la formazione delle competenze dei giovani che intraprenderanno carriere lavorative interne al sistema museale e biblioteconomico nazionale, nonché ha permesso di valorizzare la conoscenza e la rilevanza del patrimonio librario presente nel nostro territorio (e delle sue reti internazionali attraverso le avanzate procedure di digitalizzazione e di sviluppo degli archivi digitali nazionali e transnazionali in atto nel sistema bibliotecario e museale bresciano già da un decennio: fonte primaria *per* la qualificazione professionale dei

futuri operatori che dovranno rispondere alle sfide tecnologiche, ormai imprescindibili, nell'ambito della conservazione e promozione dei Beni culturali). Il presidente in carica suggerisce al futuro Cda della Fondazione, che verrà eletto a conclusione del mandato dell'attuale Cda, di mantenere aperto il canale di collaborazione fra Fondazione e Università nell'ambito della formazione e valorizzazione delle competenze dei giovani operatori attivi nel campo dei Beni culturali, di cui le due esperienze della Summer School si sono dimostrate un prezioso volano.

Da settembre 2018 a gennaio 2019 il Cda della Fondazione ha avviato un rapporto con la prof. Marina Pizzi, responsabile per la promozione alla ricerca della Università Statale, relativamente allo sviluppo delle ricerche d'avanguardia presenti nella nostra Università nell'ambito delle malattie degenerative. La Fondazione è intervenuta a cofinanziare un progetto di ampio respiro, comprensivo di una borsa di ricerca per giovani assegnisti che coinvolge l'Università, Territorio ed Enti di volontariato sociale relativi al diritto alla salute e allo studio delle malattie degenerative (SLA) e delle politiche di assistenza a malati in gravi condizioni di disabilità. La Fondazione ha svolto un ruolo di collettore fra Associazioni dei volontariato, attive nella raccolta fondi per la dignità dell'assistenza ai malati di SLA, e la ricerca universitaria coordinata dalla prof. Marina Pizzi. La Fondazione ha ricevuto dall'Associazione di volontari Simonelli-Forelli 3400 euro, raccolti a seguito dell'Evento promozionale - Raccolta Fondi Sia - tenuto in data 9 settembre 2018, in donazione vincolata all'erogazione di una Borsa di ricerca da completarsi con l'erogazione di un cofinanziamento, da parte della Fondazione Eulo, di 5600 euro.

La Fondazione ha anche contribuito al piccolo finanziamento di 650 euro per la realizzazione di due Seminari organizzati dalla prof. Vera Parisio nell'ambito delle attività del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Brescia. I due seminari di rilevante impatto sociale sul tema della sostenibilità ambientale, la giustizia amministrativa e lo svolgimento delle attività di impresa, ha rappresentato un primo step di una collaborazione fra Fondazione Eulo e Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Brescia in merito alla promozione di ricerche pertinenti tematiche e sviluppo di cofinanziamenti relativi a questioni di prioritaria e nodale incidenza per i rapporti dell'Università con il territorio e riguardo alle istanze indicate dalla programmazione regionale e nazionale relative alla linea della terza missione universitaria. Il programma ha pertanto compreso anche il cofinanziamento da parte della Fondazione, entro i 5000 euro, per il progetto di ricerca del prof. Antonello Calore, Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Statale di Brescia, riguardo ai temi della 'cittadinanza ed inclusione sociale', progetto a cui la Fondazione ha espresso la volontà di partecipare con la erogazione di un contributo di 3500 euro per il sostegno alla ricerca e alla creazione di un 'laboratorio digitale' (che l'Università di Brescia sta allestendo con altre Università del territorio nazionale) come progetto pilota in grado di interfacciare la ricerca universitaria con i bisogni e le richieste concrete della cittadinanza e con le necessità di divulgazione del dibattito giuridico in corso. L'erogazione del contributo di 3500 euro, da parte della Fondazione, è stato accantonato e iscritto nelle voci del Bilancio come mandato da erogare fra i primi atti da assolvere da parte del nuovo Cda della Fondazione che verrà eletto per il prossimo triennio.

Con l'Università Cattolica si è proceduto a sviluppare il dialogo già avviato riguardo all'Osservatorio sul volontariato relativo ai temi Giovani e volontariato a cui dovrà far seguito la realizzazione di una mappatura intelligente delle effettive risorse che il territorio bresciano è in grado di offrire per rispondere ai bisogni sociali, sanitari e culturali della città.

La Fondazione ha inoltre concesso alcuni patrocini: quello al Convegno organizzato dalla Fondazione Cinzia Dabrassi (con conseguente pubblicazione degli ATTI, a cura del prof. Aldo Amici, Milano, Franco Angeli, 2018) sul tema // *passaggio generazionale da rischio a opportunità. Alcuni casi di successo nella provincia di Brescia*; e il patrocinio oneroso a sostegno delle iniziative promosse dall'Accademia di Santa Cecilia per il Festival della Musica rivolto alla valorizzazione del patrimonio madrigalistico bresciano (Luca Marenzio) e a un programma internazionale di valorizzazione del madrigale nell'età di Torquato Tasso con le Università anglosassoni e con l'Università della California per la creazione di una banca dati digitale finalizzata alla conservazione del patrimonio musicale di antico regime (progetto itinerante che ha visto l'allestimento di una serie di manifestazioni pubbliche di divulgazione e di concerti in quattro città preminenti nella cultura del madrigale cinquecentesco della realtà padana." Ferrara, Brescia, Cremona , Bergamo). La Fondazione si era impegnata a erogare un piccolo finanziamento di 1000 euro alla Fondazione Accademia S. Cecilia, Dipartimento di Musica Antica, per il Progetto Palma Choralis Tasso musica Festival (voci Bilancio). La Fondazione Eulo insieme alla Fondazione CAB ha erogato inoltre *un* finanziamento all'Ateneo di Scienze, Lettere e Arti a sostegno dell'attività dell'Ateneo di promozione della cultura bresciana e della pubblicazione degli Annali di storia bresciana, fra questi il volume comprensivo degli Atti del Convegno su Fortunato Martinengo: un gentiluomo del Rinascimento fra arti, musica e lettere pubblicato dalla casa editrice Morcelliana è stato presentato in data 9 aprile 2019, insieme al libro in corso di stampa di una giovane ricercatrice su Bartolomeo Arnigio (euro 3000).

b) Diffusione a mezzo e-book del lavoro di supporto alla ricerca svolto dalla Fondazione in merito alle giovani eccellenze bresciane.

La raccolta dei materiali prodotti a seguito del ciclo di incontri organizzati dalla Fondazione per far conoscere al territorio bresciano le ricerche e l'alta formazione di eccellenza dell'Università bresciana e promuovere il lavoro svolto dai giovani ricercatori era stata avviata nel secondo semestre del 2017, e si era provveduto a individuare i canali pubblici di diffusione informatica dell'e-book con accordi presi con l'editoria informatica e con la possibilità di rassegne informative da realizzarsi con il Giornale di Brescia. Il lavoro attualmente sta evolvendo verso la predisposizione di un pdf che possa essere divulgato tra le scuole secondarie di II grado con finalità informative sulla Fondazione e formative rispetto alla presenza di precisi settori di eccellenza nell'ambito della formazione e ricerca universitaria bresciana.

Il provvedimento di assegnazione degli obiettivi gestionali per il 2018 non è stato pubblicato sul sito della Fondazione.